



Maria Elena Bertoli
Valentina Martinoia

STUDIO PRELIMINARE DI ALCUNI CONTESTI FUNERARI NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI UDINE DAL NEOLITICO AL III SECOLO D.C.

PRELIMINARY STUDY OF SOME FUNERARY CONTEXTS
IN THE TERRITORY OF THE PROVINCE OF UDINE
FROM THE NEOLITHIC TO THE 3RD CENTURY AD

Riassunto breve - L'archeologia funeraria si pone come obiettivo primario quello di ricostruire il comportamento umano nella gestione della morte e dei cadaveri attraverso la raccolta di dati di diversa natura (archeologici, antropologici, archeozoologici, paleobotanici). Queste evidenze concorrono alla definizione dei "gesti funerari" e dei "sistemi di pensiero" di una comunità. Le evidenze funerarie del territorio friulano, in particolare quello occupato attualmente dalla provincia di Udine, sono state oggetto di numerosi studi e di analisi di diversa natura nel corso del tempo. In questa sede si intende presentare un lavoro che, sebbene nelle sue fasi iniziali, intende ampliare i limiti cronologici dell'indagine sulle evidenze funerarie della provincia di Udine e allo stesso tempo sviluppare un'analisi critica rispetto agli studi compiuti fino ad oggi, sui dati ricavati (e ricavabili) dai singoli contesti. Nel presente articolo si prenderanno in esame testimonianze funerarie relative ad un arco cronologico che spazia dall'età pre-protostorica al III secolo d.C., sebbene per alcune necropoli utilizzate senza soluzione di continuità si siano considerati anche i secoli successivi.

Parole chiave: Necropoli, Sepolture, Udine, Resti antropologici, Neolitico, Età romana, Preistoria, Protostoria.

Abstract - *Funerary archaeology aims to offer a reconstruction of human behavior towards death and funerary rituals through a multidisciplinary approach (archaeology, anthropology, archeozoology and paleobotany). These evidences contribute to the definition of the "funerary habits" and the "systems of thought" of a community. Funerary evidence in the territory of Friuli Venezia Giulia, especially in the province of Udine, has been the object of numerous studies and analyses in the past years. The purpose of this paper is to present an analysis which, although still in its initial phase, aims to broaden the chronological limits of the research on the funerary evidence of the province of Udine and at the same time to critically examine the data obtained (and obtainable) from each context. This paper gives consideration to funerary evidence related to a chronological span that goes from Pre-Protohistory to the III century AD, although for some necropolis which were used seamlessly, successive centuries have also been taken into account.*

Key words: Necropolis, Burials, Udine, Anthropological remains, Neolithic, Roman period, Prehistory, Protohistory.

1. Premessa

Il presente lavoro intende offrire, seppure in maniera preliminare e inevitabilmente incompleta, un quadro generale dei rinvenimenti di carattere funerario nella Provincia di Udine¹⁾, entro un arco cronologico definito, con lo scopo di fornire nuovi dati e revisionare quelli pubblicati in passato, nonché di sintetizzare lo stato dell'arte in relazione a questo tipo di rinvenimenti in Friuli. Già alcuni autori hanno tentato di raccogliere informazioni su necropoli o rinvenimenti tombali sporadici in volumi più o meno dedicati all'argomento

(TAGLIAFERRI 1986; CIVIDINI 2012). Tuttavia, per la vastità del *range* cronologico preso in considerazione, per la scelta di un determinato ambito di indagine archeologica - ovvero quello funerario - e per la specifica riflessione sull'aspetto dei resti antropologici, questo articolo rappresenta un elemento di novità nella bibliografia finora nota, sia specifica (censimenti) sia più vasta (carte archeologiche), e viene qui presentato con l'auspicio che venga accolto come un'ipotesi di lavoro e di ricerca da aggiornare e arricchire in futuro.

Le necropoli, sia ad inumazione che a cremazione, così come, talvolta, i singoli rinvenimenti tombali, sono una fonte di informazione sulle società antiche particolarmente importante. A seconda del periodo storico a cui appartengono e del contesto in cui sono inserite, le sepolture possono contenere oggetti di

1) Nel presente lavoro si è preso in considerazione un areale limitato, ricadente nella Provincia di Udine, i cui limiti sono rappresentati dai comuni di Aquileia a sud e Gemona a nord.

corredo che costituiscono solitamente il fossile guida per l'archeologo per stabilire la cronologia delle stesse. Inoltre, i materiali dei corredi ci possono fornire dei dati importanti riguardo l'organizzazione sociale della comunità di riferimento, sul livello tecnologico raggiunto, sullo *status* sociale degli individui sepolti (ad esempio sulla base della quantità degli oggetti di corredo e della qualità delle materie prime con cui sono stati realizzati), su eventuali fenomeni di scambio e commercio di manufatti, materie prime, idee e *know-how*, nonché su sistemi di pensiero e di credenze in relazione al mondo ultraterreno. Inoltre, su più ampia scala, le sepolture “rappresentano uno straordinario mezzo per comprendere l'organizzazione globale di un territorio, la distribuzione e la tipologia degli abitati che lo popolavano, l'assetto agrario dei terreni coltivabili, la rete viaria che lo attraversava” (FRANCISCI 2017).

Un altro aspetto importante che va considerato nel momento dell'analisi di un contesto funerario è la topografia, ovvero l'organizzazione spaziale delle tombe all'interno della necropoli o del territorio. Questo aspetto ci permette spesso di evincere, a livello individuale, informazioni circa la posizione sociale che il defunto poteva aver rivestito in vita, e anche la considerazione che gli altri individui avevano dello stesso. A livello popo-lazionistico, l'analisi delle necropoli procede poi sul piano demografico, o, per meglio dire, paleodemografico. Questo significa che il numero, l'età e il sesso degli individui sepolti, insieme alla distribuzione delle sepolture nell'area di necropoli, ci possono dare indicazioni sul tipo di organizzazione sociale della comunità, sulla presenza di eventuali gerarchie, così come possono mettere in luce raggruppamenti basati su legami familiari o su criteri di altro tipo.

Oltre alla localizzazione delle sepolture all'interno della necropoli e ai corredi, le ossa possono fornire un numero importante di informazioni, rendendo così il recupero delle stesse un'attività cruciale in campo archeologico. L'anatomia scheletrica dell'uomo, infatti, così come la sua dentizione, riflettono insieme l'azione della genetica e dell'ambiente, perché costituiscono un'interfaccia diretta tra l'organismo e l'ambiente che lo circonda e in cui vive. Poiché le ossa e i denti sono resistenti a diversi fattori di decadimento, in molti casi costituiscono il record più duraturo dell'esistenza di un individuo. Il loro studio consente in genere di stimare età, sesso, statura, stato di salute di un individuo e talvolta può rivelare eventuali patologie. Analisi di gruppi di individui possono offrire delle conoscenze più approfondite sulla struttura delle popolazioni antiche, sulla loro affinità biologica e sulle loro pratiche culturali, tra cui *in primis*, per l'appunto, i rituali funerari.

Questi ultimi rappresentano un contesto condiviso per il ricordo e la celebrazione del defunto, per rinforzare (o talvolta perfino sfidare) le norme culturali, per integrare unità e gruppi sociali in modi che possono

mimare, mascherare, o modificare le relazioni sociali. Al mutare delle società e dei sistemi di pensiero delle stesse, anche i rituali funerari possono mutare.

2. Introduzione

2.1 Problematiche cronologiche relative al campione in esame

Le località prese in considerazione in questo studio sono tutte relative ad un arco cronologico che spazia dall'età pre-protostorica al IV secolo d.C., sebbene per alcune necropoli utilizzate senza soluzione di continuità si siano considerati anche i secoli successivi. La decisione di porre questi limiti cronologici è stata del tutto arbitraria e si basa sulla volontà di cercare di sintetizzare, come lavoro preliminare, le attuali conoscenze sui contesti funerari della nostra regione. In relazione a quest'ultimo punto, si è anche deciso, almeno in questo primo momento, di restringere la ricerca unicamente ai rinvenimenti noti nel territorio della Provincia di Udine che confina a nord con l'Austria (Carinzia), a est con la Slovenia (Alta Carniola/Gorenjska e Litorale/Primorska) e con la Provincia di Gorizia, a ovest con la Provincia di Pordenone e con il Veneto (Provincia di Belluno e Provincia di Venezia). Il presente studio comprende un totale di 204 evidenze archeologiche di carattere funerario distribuite in 68 comuni.

La maggioranza dei siti presi in considerazione sono relativi all'epoca romana, mentre una piccolissima percentuale è di epoca pre-protostorica. Nello specifico, un solo sito risulta essere attribuito alla Preistoria propriamente detta, ovvero quello di Piancada, relativo al Neolitico Antico, mentre i restanti sono di epoca protostorica, per lo più inseribili nel Bronzo Antico. Questo risultato non è da attribuirsi ad una selezione che in termini anglosassoni verrebbe definita *biased*, in quanto la ricerca ha cercato di essere quanto più esaustiva e attenta nell'inserimento delle evidenze di carattere funerario edite. La scarsità di dati relativi al periodo pre-protostorico potrebbe essere dovuta a vari fattori:

1. La ristrettezza dei limiti territoriali decisi per la presente ricerca. Si ritiene necessario, tuttavia, sottolineare come un'indagine focalizzata sull'intero territorio friulano avrebbe potuto portare solamente ad un limitato aumento delle attestazioni funerarie pre-protostoriche e, sicuramente, non a un possibile bilanciamento di queste ultime con quelle di epoca romana.
2. Il rinvenimento, per più della metà dei casi presi in esame, delle testimonianze funerarie in occasione di ritrovamenti sporadici o di scavi non estensivi, non ulteriormente indagati archeologicamente. È lecito pensare che, almeno in alcuni casi, indagini più approfondite avrebbero potuto potenzialmente portare alla luce evidenze di frequentazione antropica a ca-

rattere funerario pre-protostoriche. Tuttavia, si deve tenere in considerazione il fatto che i rinvenimenti pre-protostorici in area friulana si collocano generalmente a quote molto basse, spesso intaccate anche pesantemente dalle arature.

3. La storia del territorio friulano, che è stato occupato sistematicamente solo con l'arrivo dei Romani, per cui una preponderanza di resti lasciati dalla loro presenza rispetto alle fasi storiche precedenti risulta essere quasi inevitabile.

3. Materiali e metodi

3.1 Raccolta dei dati

La raccolta dei dati illustrati e sintetizzati dalla Tabella in Appendice (Tab. II) si è svolta esclusivamente tramite ricerca bibliografica. Nella raccolta dei dati si sono tenute in considerazione le notizie edite di:

1. Rinvenimenti di necropoli;
2. Rinvenimenti di tombe singole;
3. Epigrafi/stele funerarie considerate in associazione a sepolture perdute;
4. Oggetti di corredo messi in relazione a sepolture perdute.

La struttura della Tabella in appendice (Tab. II) è finalizzata a renderla il più possibile completa e dettagliata, ma al contempo di facile lettura. Innanzitutto, le evidenze sono state disposte in ordine alfabetico anziché cronologico sia per una loro più immediata collocazione in fase di studio, sia per una più rapida consultazione della tabella una volta completata. La cronologia dei rinvenimenti di ogni località è indicata nella seconda colonna. Sono state poi elaborate tre macro-categorie di informazioni che si sono cercate di estrapolare dai testi presi in considerazione:

1. *Presenza di ossa*, che fa riferimento al fatto che nella letteratura si faccia menzione della presenza di resti umani nel momento del rinvenimento del contesto funerario (“fonti sì”) o meno (“fonti no”).
2. *Tipologia di rinvenimento*, da intendersi come rinvenimento sporadico o scavo (estensivo o meno).
3. *Rito funerario*, che intende distinguere l'incinerazione dall'inumazione.

Per rispondere alle domande poste da ogni macro e relativa sottocategoria, si è cercato di utilizzare una simbologia standard: le caselle riempite con il colore nero indicano risposta affermativa, quelle lasciate bianche invece risposta negativa o non reperibile.

3.2 Qualità dei dati

Uno dei primi aspetti che va considerato è sicuramente quello legato alla qualità dei dati ottenuti nel corso del lavoro di ricerca bibliografica. Per la maggior parte

delle evidenze archeologiche a carattere funerario che si sono raccolte, la datazione risulta essere piuttosto vaga, indicando, ad esempio, genericamente “età romana”. Questa imprecisione nella collocazione cronologica delle diverse evidenze potrebbe essere dovuta a una serie di problematiche legate a vari fattori:

1. La scarsa disponibilità di informazioni bibliografiche o mancanza di confronti tipologico-stilistici dei materiali per i rinvenimenti più datati. A questo proposito si ritiene necessario ricordare che la mancanza di elementi di corredo non sempre ha consentito di puntualizzare la cronologia.
2. La stesura dei dati avvenuta in epoche diverse e ad opera di persone con conoscenze e formazione archeologica molto differenziata.
3. La frequente pubblicazione di testimonianze orali spesso prive di documentazione utile per operare un minimo controllo della datazione o raffinamento dell'attribuzione cronologica.

Dal momento che una grande parte dei corredi e dei resti osteologici legati ai contesti funerari qui esposti sono andati perduti o sono stati acquisiti da privati al momento del rinvenimento e non sono, quindi, più disponibili per ulteriori analisi, si è potuto procedere solo a una parziale revisione sistematica dei dati.

In alcuni casi è stato possibile verificare che alcuni oggetti di corredo, talvolta associati a resti antropologici, sono tutt'oggi conservati all'interno di strutture ad essi più o meno dedicate. Presso il Museo del Territorio di San Daniele sono altresì conservati resti da sepolture a cremazione ed inumazione rinvenute a Coseanetto (Coseano) e a Maseris (Dignano), oltre che dalla necropoli della Cava di San Daniele del Friuli; nel Museo Civico di Codroipo sono depositati quelli della necropoli di Iutizzo.

Nello specifico, si è verificata l'effettiva presenza dei materiali (sia manufatti che resti ossei, Tab. I) presenti sia in esposizione sia nel magazzino dei Civici Musei

| Necropoli | Cronologia | Fonti Controllo | |
|--|-----------------------|-----------------|------------|
| Bagnaria Arsa - Sevegliano | I a.C.-I d.C. | si | no |
| Campoformido - Basaldella loc. Menteressa | I d.C. | si | si |
| Cassacco - loc. ignota | I-II d.C.? | | |
| Cassacco - Martinazzo, Col Dean | fine I-inizio II d.C. | si | no |
| Colloredo di Monte Albano - Pradis | età romana | si | no |
| Coseano - Cisterna, via Selva | età romana | | |
| Fagagna - Ciconicco, Il Pasco | I-II d.C. | s | no |
| Gemona del Friuli - Sottocastello | età romana? | | |
| Gemona del Friuli - Cimitero | età romana? | | |
| Lestizza - Sclaunicco, via Monte Nero | I-VII d.C. | | |
| Mereto di Tomba - Baracius | II a.C.-V d.C. | s | no |
| Moruzzo - Alnicco | età romana | | |
| Pozzuolo del Fr. - Carpeneto, via Basaldella | età giulio-claudia | s | no |
| Ragogna - Muris, Colle delle Valli, Prades | I-II d.C. | | |
| Sevegliano | I a.C.-I d.C. | s | no |
| Udine - via Pracchiuso | metà I d.C. | s | (perdute) |
| Udine - San Gottardo, via Barigliaria | I d.C. | s | 3 si, 1 no |
| Udine - via Marinoni | età romana? | | |

Tab. I - Presenza di resti antropologici presso i C.M.U. in base alla bibliografia e all'ispezione eseguita.
- *Presence of anthropological remains at the C.M.U. according to the bibliographic data and the inspection performed.*

di Udine (CMU). Quello che ne è emerso è che per 18 siti risulta che il materiale recuperato (urne cinerarie e/o oggetti di corredo) sia stato depositato ai CMU. Per 10 di questi 18 siti fonti bibliografiche attestano la presenza, al momento di rinvenimento, di ossa. Dal controllo effettuato presso il Museo Archeologico, tuttavia, risulta che in soli 2 casi, ovvero Campoformido - Basaldella, loc. Menteressa e Udine - S. Gottardo, via Barigliaria, le ossa siano tutt'ora conservate nella struttura, sebbene per la seconda località solo 3 su 4 urne cinerarie presentino al loro interno i resti combusti dell'incinerato.

Interessante invece il caso di Udine - via Pracchiuso: le ossa dell'incinerato sono state analizzate nel 1996 dalla dott.ssa Romagnoli, che ha esposto i risultati dell'analisi osteologica in una pubblicazione sui Quaderni Friulani di Archeologia (BUORA & ROMAGNOLI 1996), che ha confermato telefonicamente di averle restituite ai CMU in quello stesso anno. Dal controllo effettuato nei magazzini del Museo, risulta che i resti antropologici non sono (più?) conservati presso la struttura, e vanno dunque considerati perduti. Nei restanti 7 casi, si ritiene che le urne cinerarie o i corredi siano stati depositati presso i C.M.U. già privi dei relativi resti antropologici.

Per quanto riguarda i corredi e i resti osteologici che in bibliografia venivano indicati come conservati presso altri enti, non si è potuta eseguire un'ispezione a causa della situazione sanitaria in corso. Si è quindi proceduto a una verifica da remoto, limitatamente agli enti con i quali è stato possibile interagire. Ciò che è emerso è che nella maggior parte dei casi i resti osteologici non risultano essere più presenti presso le strutture indicate nella bibliografia⁽²⁾.

3.3 Analisi del campione tramite la suddivisione in due fasi cronologiche

Per tutti i motivi elencati nel paragrafo 2.2, si è deciso di analizzare il campione considerando separatamente le evidenze funerarie pre-protostoriche e quelle di epoca

2) Presso il Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli risultano tuttora conservati i reperti provenienti da Cividale - Borgo di Ponte (oggetti di corredo e resti osteologici mal conservati), Cividale - S. Giovanni (oggetti di corredo), Dernazzacco di Gagliano (oggetti di corredo e resti osteologici mal conservati), Gonars (oggetti di corredo e resti osteologici), Manzano - Soleschiano, Rio Manganizza (oggetti di corredo e resti osteologici). Presso Palazzo Attems - Lapidario - Musei Provinciali di Gorizia risultano tuttora conservati i reperti provenienti da Manzano - Modolesi di Viscone (oggetti di corredo). I reperti provenienti da Manzano - Modoletto di Manzano non risultano essere attualmente conservati presso la Chiesa di S. Giusto a S. Giovanni al Natisone. Presso il Museo del Territorio di S. Daniele risultano tuttora conservati i reperti provenienti da Coseano - Coseanetto, loc. Angories (oggetti di corredo e resti osteologici). Infine, presso la Scuola media di Gonars risultano tuttora conservati i reperti provenienti da Gonars - Cimitero (oggetti di corredo e resti osteologici).

romana. I due obiettivi principali di questa scelta metodologica sono i seguenti:

1. Mettere in rilievo le testimonianze funerarie risalenti al periodo pre-protostorico, nonostante siano quantitativamente inferiori.
2. Dare giusto peso sia alle differenze sia alle problematiche intrinseche a ciascuno dei due campioni.

4. Risultati

4.1 Cronologia

Pre-protostoria

Dei 204 siti presi in considerazione, risulta che 10 (4%) sono esclusivamente di epoca pre-protostorica, mentre 3 siti (1%) sono stati utilizzati senza soluzione di continuità dall'epoca pre-protostorica all'età romana (Fig. 1).

Epoca romana

Dei 204 siti presi in considerazione, risulta che 187 (91%) sono di età romana, mentre 4 (1%) sono stati frequentati ininterrottamente dall'età romana all'età tardoantica o, in alcuni casi, fino al Medioevo (Fig. 2).

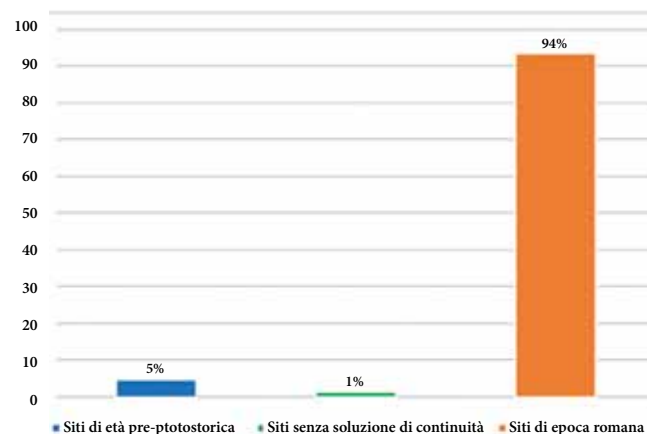


Fig. 1 - Cronologia dei siti presi in considerazione.
- Chronology of the sites taken into account.

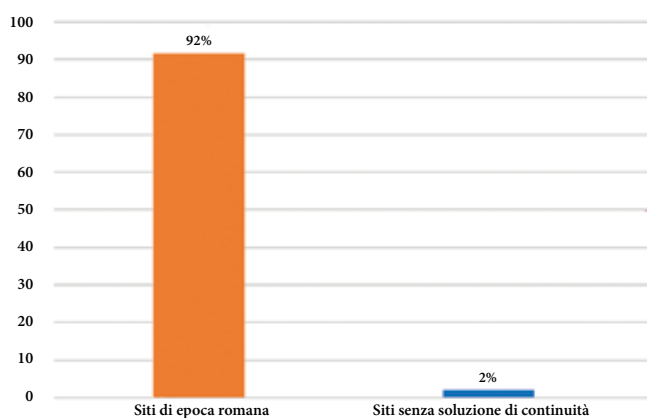


Fig. 2 - Cronologia dei siti di epoca romana presi in considerazione.
- Chronology of the Roman Age sites.

Carta di distribuzione

Come si può osservare dalla carta di distribuzione relativa alla cronologia generale dei siti (Fig. 3) vi è una netta prevalenza, a livello quantitativo, dei siti di epoca romana (tra i quali sono compresi anche quelli senza soluzione di continuità fino al Tardoantico/Medioevo) rispetto ai contesti di epoca preistorica e protostorica (compresi quelli frequentati ininterrottamente fino all'epoca romana).

4.2 Presenza di resti antropologici

Introduzione

La carta di distribuzione non permette di individuare un *pattern*, a livello geografico, in relazione alla presenza o assenza di materiale osteologico. Tuttavia, si tratta di un dato preliminare vista la scarsità di evidenze archeologiche relative alla Preistoria/Protostoria rispetto a quelle di epoca romana.

Pre-protostoria

Per quanto riguarda la presenza delle ossa, dall'analisi dei dati emerge che in 8 casi su 13 (62%) al momento dello

scavo della necropoli o delle singole sepolture sono stati rinvenuti resti ossei umani, a prescindere dal fatto che fossero scheletri completi o semplici frammenti sparsi. Nei restanti 5 (38%) casi la presenza di ossa non può essere determinata per due ragioni principali: 1) in letteratura non si indica il rinvenimento di ossa; 2) in letteratura si accerta l'assenza di materiale osteologico (Fig. 5).

Epoca romana

Per quanto riguarda la presenza delle ossa, dall'analisi dei dati emerge che in 86 casi su 191 (45%) al momento dello scavo della necropoli o delle singole sepolture sono stati rinvenuti resti ossei umani, a prescindere dal fatto che fossero scheletri completi o semplici frammenti sparsi. Nei restanti 105 casi (55%) la presenza di ossa non può essere determinata per due ragioni principali: 1) in letteratura non si indica il rinvenimento di ossa; 2) in letteratura si accerta l'assenza di materiale osteologico (Fig. 6).

Carta di distribuzione

Osservando la carta di distribuzione delle evidenze antropologiche sulla base della bibliografia disponibile (Fig. 4), è possibile notare come la quasi totalità dei siti

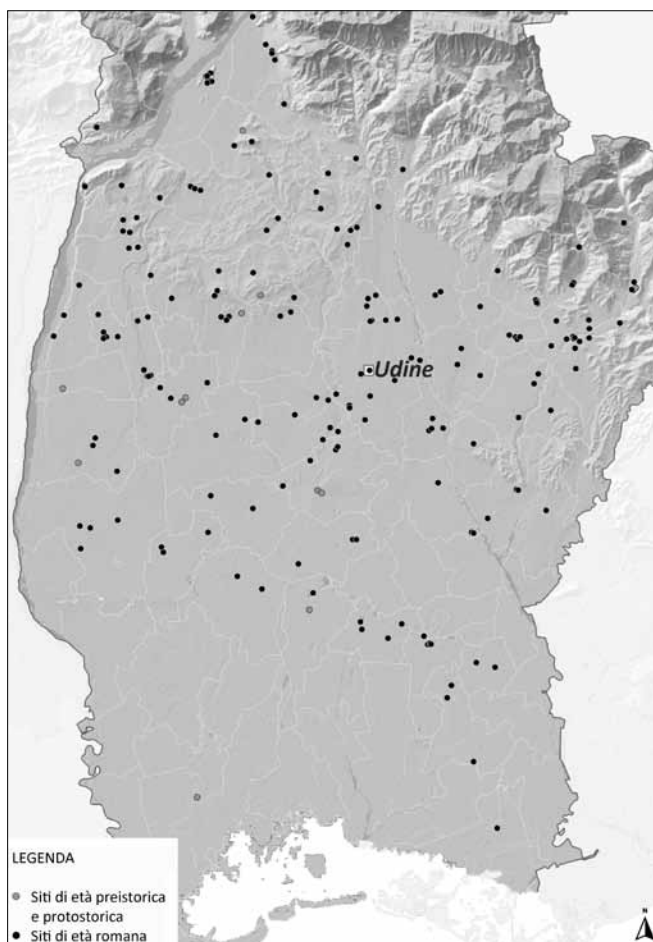


Fig. 3 - Carta di distribuzione relativa alla cronologia generale dei siti.
- Dot distribution map for the general chronology of the sites.

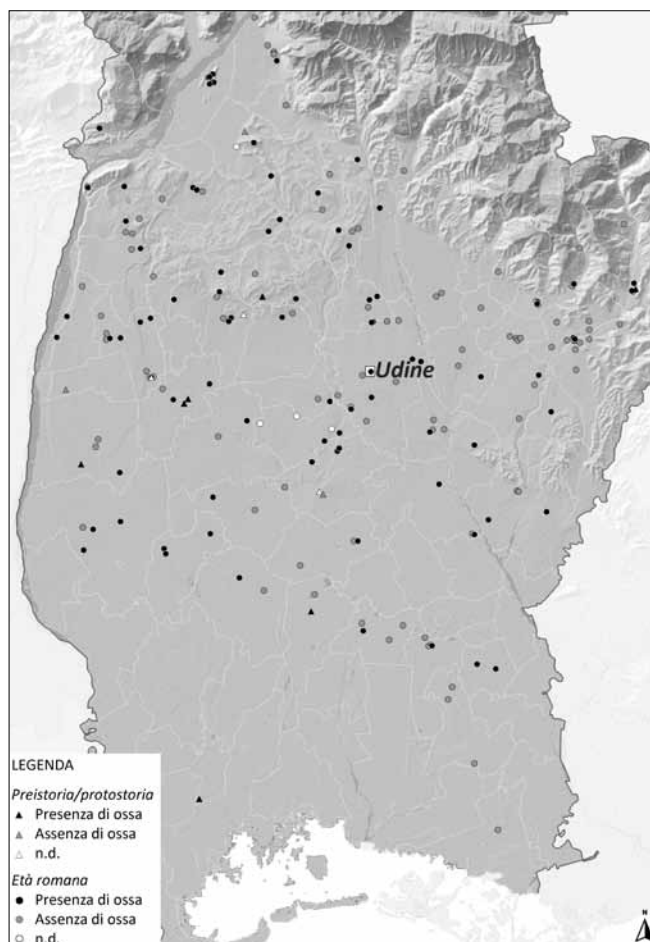


Fig. 4 - Carta di distribuzione relativa alle evidenze antropologiche sulla base della bibliografia.
- Dot distribution map for the anthropological evidence on the basis of the bibliographic data.

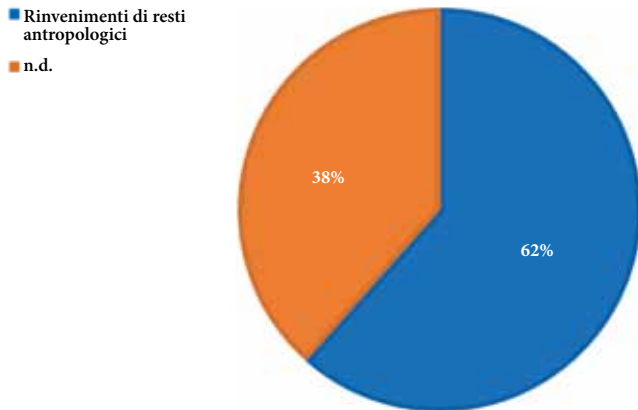


Fig. 5 - Percentuali relative alla presenza/assenza di resti antropologici nei siti di epoca pre-protostorica.
- Percentages for the presence/absence of anthropological remains in pre-protohistoric sites.

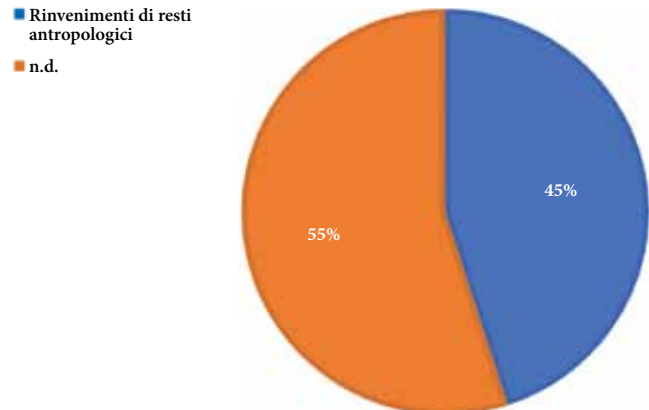


Fig. 6 - Percentuali relative alla presenza/assenza di resti antropologici nei siti di epoca romana.
- Percentages for the presence/absence of anthropological remains in Roman sites.

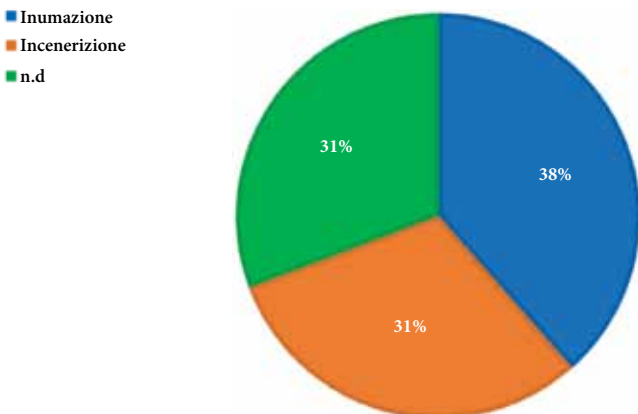


Fig. 7 - Percentuali relative alla tipologia di rituale funerario impiegata nei siti di epoca pre-protostorica.
- Percentages for the type of funerary ritual used in pre-protohistoric sites.

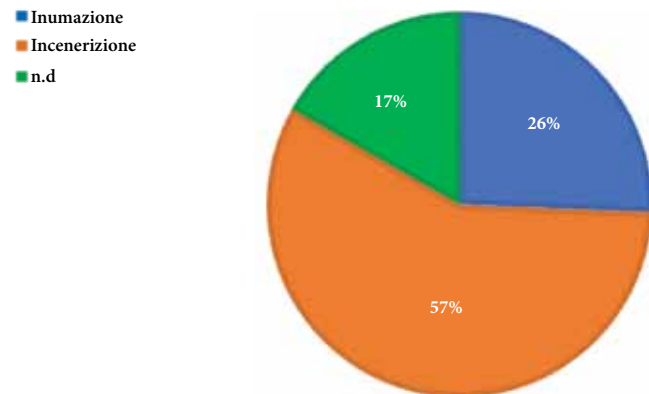


Fig. 8 - Percentuali relative alla tipologia di rituale funerario impiegata nei siti di epoca romana.
- Percentages for the type of funerary ritual used in Roman sites.

di epoca preromana abbia restituito resti ossei umani al momento del ritrovamento.

4.3 Rituale funerario

Pre-protostoria

In 5 casi (38%) si tratta di inumazioni e in 4 casi (31%) di incinerazioni³⁾. Per i rimanenti 4 casi (31%) in letteratura non si fa menzione del rito funerario impiegato (Fig. 7).

Epoca romana

In merito al rituale funerario, risulta che in 49 casi (26%) si tratta di inumazioni e in 110 casi (57%) di

incinerazioni. Per i rimanenti 32 casi (17%) in letteratura non si fa menzione del rito funerario impiegato (Fig. 8).

Carta di distribuzione

La carta di distribuzione relativa alla tipologia di rituale funerario impiegato (Fig. 9) mostra, per entrambi gli ambiti cronologici presi in considerazione, un analogo e omogeneo impiego di incinerazione e inumazione sull'intero territorio preso in esame. È tuttavia possibile individuare un aspetto che differenzia i due ambiti cronologici, in quanto il biritualismo risulta, allo stato attuale delle ricerche, attestato esclusivamente in epoca romana.

4.4 Tipologia dei rinvenimenti

Pre-protostoria

Dai dati ottenuti risulta che in 10 casi (77%) la messa in luce di elementi di carattere funerario è avvenuta tramite scavi, mentre nei restanti 3 casi (23%) si tratta di rinvenimenti sporadici (Fig. 11).

3) Inumazioni: Basiliano - loc. Tomba, Tumulo di la Rive di Tossion (Bronzo Antico); Fagagna - Villalta - Tumbule di Foscjàn (Bronzo Antico); Flaibano - Tumulo di Santo Odorico (Bronzo Antico); Gradisca di Sedegliano (Bronzo Medio-Bronzo Recente); Udine - Santo Osvaldo (Bronzo Antico). Incinerazioni: Castions di Strada - loc. Evade Viere (Bronzo Finale); Fagagna - Casali Lini - Brunelde (IV-III secolo a.C.); Fagagna - Colle Sâr Pieri (V-IV secolo a.C.); Forgaria - Castelraimondo (IV secolo a.C.).

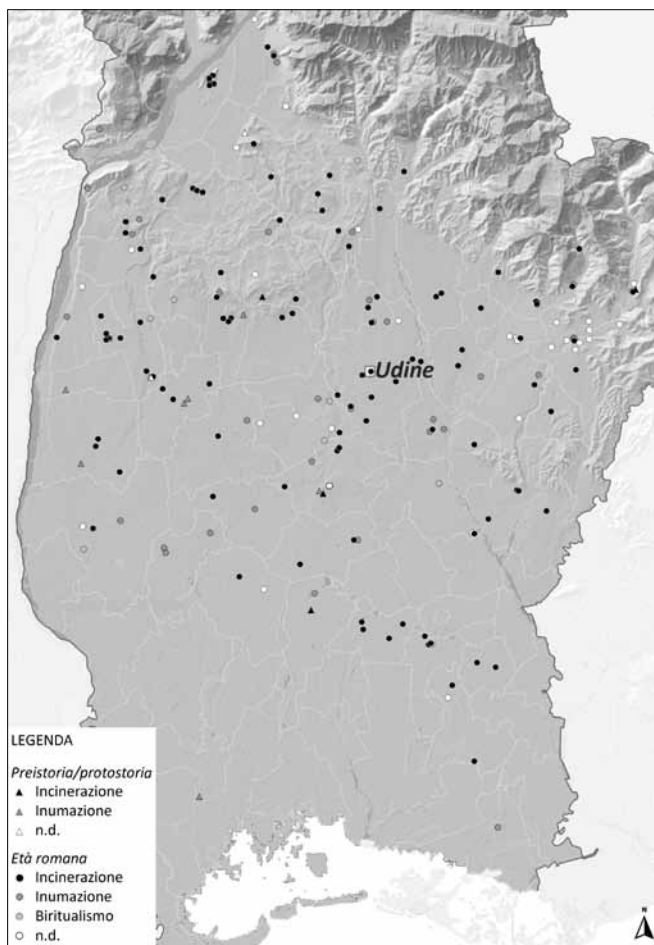


Fig. 9 - Carta di distribuzione dei siti sulla base del rituale funerario.
- *Dot distribution map for the funeral rituals.*

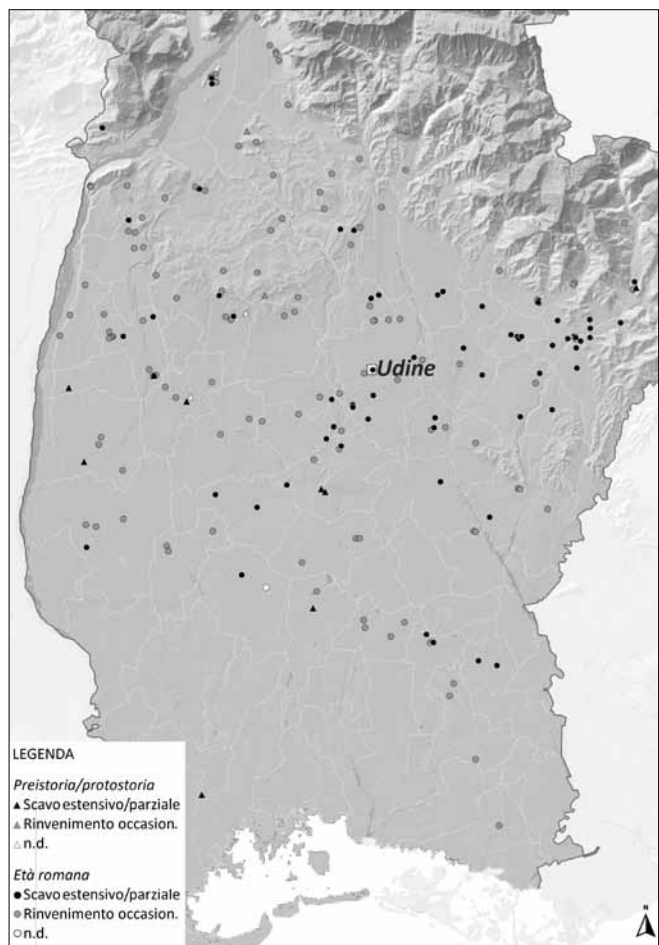


Fig. 10- Carta di distribuzione relativa alla tipologia dei rinvenimenti.
- *Dot distribution map for the means of discovery of the findings.*

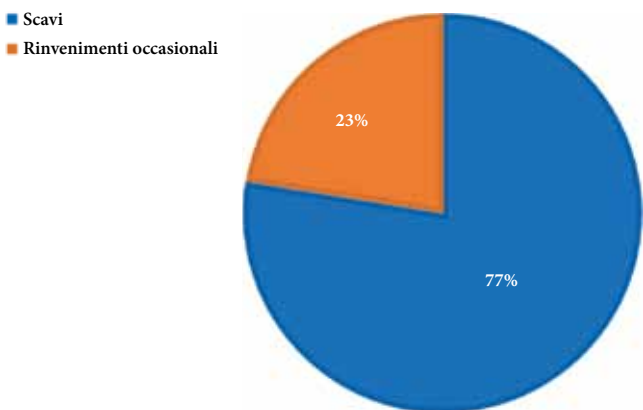


Fig. 11 - Percentuali riferite alla tipologia dei rinvenimenti di epoca pre-protostorica.
- *Percentages referring to the means of discovery of the Pre-Protostoric findings.*

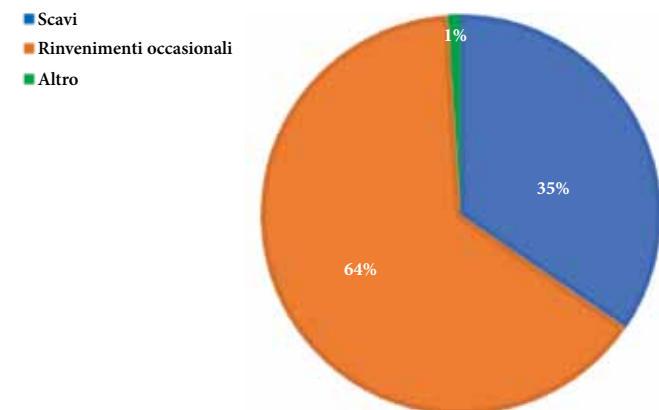


Fig. 12 - Percentuali riferite alla tipologia dei rinvenimenti di epoca romana.
- *Percentages referring to the means of discovery of the Roman Age findings.*

Epoca romana

Dai dati ottenuti risulta che in 66 casi (35%) la messa in luce di elementi di carattere funerario è avvenuta tramite scavi, mentre nei restanti 123 casi (64%) si tratta di rinvenimenti sporadici. In 2 casi (1%) si tratta di rinvenimenti per i quali disponiamo della sola testimonianza orale (Fig. 12).

Carta di distribuzione

La carta di distribuzione relativa alla tipologia dei rinvenimenti (Fig. 10) evidenzia una concentrazione di rinvenimenti occasionali attribuibili sia a epoca pre-protostorica sia a epoca romana nella parte occidentale del territorio preso in esame. Per quanto riguarda gli scavi, siano essi di natura estensiva o parziale, si nota

una concentrazione preferenziale degli interventi in alcune aree del territorio indagato, mentre altre zone risultano non essere state affatto indagate archeologicamente. Nello specifico, si fa riferimento al vuoto documentario che caratterizza l'area a sud dell'attuale SR252, che sembra almeno in parte motivato dalla mancanza di studi organici sul territorio⁽⁴⁾.

5. Discussione

Come già anticipato nel paragrafo 1.1, le evidenze funerarie di epoca pre-protostorica considerate nella presente ricerca risultano essere numericamente inferiori rispetto a quelle di epoca romana. Come già esposto da altri autori (CÀSSOLA et al. 2014: p. 31):

“La ricerca sistematica [dal Paleolitico all'età del Ferro] qui [in Friuli] ha avuto inizio molto in ritardo rispetto al resto d'Italia, ed è stata condotta in genere con poche risorse umane e con mezzi spesso insufficienti [...].

Anche in questo estremo lembo nordorientale d'Italia per un lungo periodo si ritenne opportuno privilegiare altri obiettivi, considerati, rispetto ai modesti intenti della preistoria, più alti e più degni, come “liberare dalla terra” e riportare alla luce e al godimento del pubblico i monumenti di grandi centri romani come Aquileia e Tergeste.”

Per entrambe le epoche prese in esame, in circa la metà dei casi, i resti osteologici o non vengono citati in letteratura o non sono stati rinvenuti.

Le motivazioni che si può ipotizzare abbiano comportato la perdita del materiale osteologico potrebbero essere le seguenti:

1. Il materiale osseo è stato rinvenuto in un periodo storico in cui non vi era ancora la consapevolezza della quantità e dell'importanza di informazioni che si possono ricavare dall'analisi antropologica. Per queste ragioni, una volta rinvenute, le ossa potevano essere semplicemente non campionate oppure sepolte all'interno dei cimiteri e di conseguenza non essere citate in letteratura.
2. In molti casi, le fonti bibliografiche attestano che, fino a circa la metà del Novecento, i materiali funerari venivano lasciati ai privati proprietari del terreno in cui era stata fatta la scoperta.
3. Una inadeguata o assente catalogazione dei resti ossei, oppure un prestito effettuato per motivi di studio ad altre istituzioni non seguito da una restituzione.
4. La mancata conservazione dei resti osteologici potrebbe essere stata anche dovuta alla qualità del terreno, in quanto è ben noto che suoli tendenzialmente acidi non favoriscono la preservazione dei campioni

ossei. Tuttavia, per quanto noto, il pH del territorio friulano non risulta essere particolarmente acido⁽⁵⁾. Questa ipotesi sarebbe confermata anche dalla carta di distribuzione dei resti antropologici sulla base della bibliografia disponibile (Fig. 2), dove non sembra rilevabile una disparità tra zone che hanno o meno restituito materiale osteologico.

5. Una scarsa accuratezza nel momento dello scavo, soprattutto a livello metodologico, potrebbe aver comportato il mancato rinvenimento dei resti antropologici. Non è, inoltre, possibile escludere il deliberato abbandono dei resti, a fronte di uno scarso interesse da parte degli occasionali scopritori. A questo proposito si ricorda il caso delle urne di via Marinoni a Udine, scoperte nel 1945⁽⁶⁾.

Ciononostante, si è notato come i contesti pre-protostorici abbiano restituito, in percentuale, una maggiore quantità di resti osteologici. Sulla base di un'analisi preliminare, questo dato risulta attribuibile al fatto che quasi tutti i siti pre-protostorici presi qui in esame sono stati indagati tra il 1980 e i primi anni 2000, quando la metodologia archeologica era già stata acquisita e consolidata.

Ciò si collega bene al fatto che, per quanto riguarda la tipologia dei rinvenimenti, per l'epoca pre-protostorica la quasi totalità delle evidenze funerarie è emersa in occasione di scavi stratigrafici.

Per quanto riguarda, invece, l'epoca romana, solo un terzo delle attestazioni di carattere funerario sono state portate alla luce durante scavi sistematici, mentre i restanti due terzi sono potenzialmente ascrivibili a tre casistiche:

1. Una buona parte dei rinvenimenti è stata recuperata tramite interventi non sistematici, mal o per niente documentati, tra il XV e il XX secolo. Com'è noto, in questo periodo le metodologie di indagine erano poco scientifiche e volte più al recupero della cultura materiale che alla comprensione del contesto archeologico nella sua complessità.
2. Inoltre, in molti casi non è mai stata accertata o la presenza di sepolture e si fa menzione del solo ritrovamento di reperti generalmente associabili alla sfera funeraria come stele, iscrizioni o oggetti di corredo all'interno di proprietà private.
3. Essendo i resti di epoca romana in area friulana collocati a un limitato livello di profondità, è plausibile ritenere che il loro affioramento in superficie abbia favorito un alto numero di rinvenimenti occasionali e che, allo stesso tempo, abbia comportato la dispersione dei resti a causa dei lavori agricoli. Ad esempio, nel sito di Coseanetto molte sepolture a incinerazione sono risultate quasi completamente distrutte

4) Al fine di approfondire questa problematica, si ritiene che sarebbe interessante, come sviluppo del lavoro, eseguire un confronto con i siti di carattere insediativo nelle stesse aree e nei medesimi orizzonti cronologici.

5) http://www.arpa.fvg.it/export/sites/default/istituzionale/consulta/Allegati/RSA_2001/RSA2001-Cap03_2-Suolo.pdf.

6) TAGLIAFERRI 1986: UD 388, p. 189.

dalle arature, con conseguente spargimento dei resti sull'appezzamento coltivato (TRAVAN & SACCHERI 2015).

In relazione al rituale funerario, l'esiguità e l'ampia diacronia del campione pre-protostorico non consentono di trarre delle conclusioni qualitativamente soddisfacenti. Al contrario, per l'età romana si può notare un *trend* a favore del rituale incineratorio, come già segnalato da altri autori (CIVIDINI 2014), oltre che un ricorso al biritualismo, del tutto assente in epoca pre-protostorica (Fig. 3). Per i ritrovamenti più datati, raramente in letteratura viene indicata una cronologia precisa. Non è quindi possibile ricostruire, a livello cronologico, la comparsa o il prevalere di una modalità di sepoltura rispetto all'altra, così come risulta difficoltoso comprendere se il singolo rito fosse adottato nei diversi contesti in maniera esclusiva per specifiche classi di età o per genere in assenza di studi antropologici.

Per soli 23 siti (sia di epoca pre-protostorica sia di epoca romana)⁽⁷⁾ sui 204 presi in esame sono state condotte delle analisi antropologiche per lo meno preliminari volte a stilare quella che viene comunemente definita

"osteobiografia" dei defunti, ovvero la ricostruzione del loro profilo biologico su base osteologica (determinazione di età alla morte, sesso e stato di salute). Bisogna anche considerare che l'antropologia fisica, in quanto scienza, procede con un ritmo molto rapido, sviluppando sempre nuove ipotesi e metodologie di indagine.

Risulta evidente, quindi, che i dati relativi alla sfera funeraria della provincia di Udine tra il Neolitico e il III secolo d.C. si presentano in molti casi quantitativamente e qualitativamente limitati. Non è infatti possibile trascurare il vuoto documentario relativo all'areale a sud della SR252 sia per quanto riguarda l'epoca pre-protostorica sia per quella romana. Tuttavia, si ritiene che ulteriori ricerche potranno colmare, almeno in parte, queste lacune documentarie meritevoli di approfondimento.

6. Conclusioni e proposte di ricerca future

Accertate le difficoltà nell'analisi dei dati sui contesti funerari pre-protostorici e romani della provincia di Udine, si ribadisce come questo lavoro sia preliminare e necessiti di ulteriori approfondimenti futuri. Nello specifico:

1. Si ritiene utile, per quanto possibile, eseguire una ispezione dei materiali presenti in Musei, Soprintendenze, Municipi e istituzioni presso cui è nota la collocazione per verificare la presenza e l'attuale stato di conservazione dei resti antropologici.
2. Si suggerisce di effettuare un confronto tra il grado di acidità dei suoli dei diversi siti che non hanno da principio restituito materiale osteologico con il pH del loro territorio, in modo da valutare se la mancanza di materiale osteologico per determinate epoche e località possa essere, almeno in parte, imputato a questa condizione.

3. Supponendo in futuro di riuscire a recuperare almeno parte del materiale osteologico proveniente dai siti presi in esame nel presente lavoro, si propone di analizzare i resti inediti o di ricontrollare quelli già indagati in passato. Tramite questa analisi sarebbe possibile, infatti, ricavare nuovi dati sulla base dei quali proporre una ricostruzione paleodemografica e sociale relativa ai contesti funerari qui considerati.

Nonostante le molteplici difficoltà riscontrate nella stesura del presente lavoro, quali: scarsità dei dati, letteratura poco scientifica e spesso priva di riferimenti cronologici precisi, materiale antropologico spesso non reperibile, impossibilità nell'effettuare ispezioni a causa di una mancanza di riscontri da parte degli enti contattati, si auspica che questo lavoro possa rappresentare un buon punto di partenza per future ricerche nel nostro territorio.

Manoscritto pervenuto il 14.XII.2020, accettato il 27.VII.2021.

7) Bagnaria Arsa - Sevegliano (I secolo a.c. - secolo I d.C.) (ROMAGNOLI 1998; BAGGIERI 2005); Campoformido - Basaldella loc. Menteressa (I secolo d.C.) (ADAM 1985, 1987; BUORA & SEIDEL 2008; CIVIDINI et al. 2016; ELLERO 1979, 2004; TAGLIAFERRI 1986; VITRI 1984; ZUCCOLO 1985); Campoformido - Basaldella, loc. San Daniele (I-II secolo d.C.) (CIVIDINI et al. 2016); Castions di Strada - loc. Evade Viere (Bronzo Finale)(SIMEONI & CORAZZA 2011); Codroipo - Iutizzo (I secolo a.C.-IV secolo d.C.) (BUORA 1996); Coseano - Cisterna, Vidrins (età altoimperiale) (CIVIDINI 2012; DEGRASSI 1933; LOPREATO 1978; STRAZZULLA & ZACCARIA 1984; TAGLIAFERRI 1986, p. 59, n. 568); Coseano - Coseanetto, loc. Angories (I-IV secolo d.C.) (CIVIDINI 2012; MANDRUZZATO 2005); Forgaria (Castelraimondo) (IV secolo a.C.-XIII secolo d.C.) (SANTORO BIANCHI 1992); Gradisca di Sedegliano (Bronzo Medio-Bronzo Recente) (CASSOLA GUIDA & CORAZZA 2004); Lestizza - Nespeledo (I secolo d.C.) (BUORA 2002) Mereto di Tomba - Tumulo La Tumbare (Bronzo Antico-Età romana) (BERTOLI 1739; CIVIDINI 1998; BIANCHETTI 2004; BORGNA & CORAZZA 2006, 2007, 2009; SIMEONI & CORAZZA 2011); Mortegliano - Lavariano (età augustea) (TAGLIAFERRI 1986); Osoppo - zona detta Campo (I secolo d.C.) (ASQUINI 1830; BIASONI 1990; CIVIDINI 2006; CIVIDINI 2012; MIAN 1996-67; ROSADA & RIGONI 1988; VALE 1927); Palazzolo dello Stella - loc. Piancada (VI-V millennio a.C.) (FERRARI & PESSINA cur. 1996); Pozzecco (età romana) (TAGLIAFERRI 1986); Ragogna - S. Pietro in Castello (età romana) (TAGLIAFERRI 1986); Sevegliano (I secolo a.C.-I secolo d.C.) (BAGGIERI 2005; ROMAGNOLI 1998); Tavagnacco - Adegliacco (I-II secolo d.C.) (BELLESE 2002); Udine - via Pracchiuso (metà I secolo d.C.) (DI CAPORIACCO 1976; BUORA 1984; BUORA 2001; BUORA & ROMAGNOLI 1996; STRAZZULLA RUSCONI & ZACCARIA 1984; TAGLIAFERRI 1986; ZUCCOLO 1985); Udine - loc. Angories di Cerneglons (età tardo romana) (TAGLIAFERRI 1986); Udine - Santo Osvaldo (Bronzo Antico) (QUARINA 1943; CASSOLA GUIDA & CALOSI 2011; SIMEONI & CORAZZA 2011); Zompicchia - loc. Copàrs (età romana) (TAGLIAFERRI 1986); Zugliano - loc. San Daniele (I-II secolo d.C.) (TAGLIAFERRI 1986).

| Necropoli | Cronologia | Secolo rinvenimento | Presenza di ossa | | | Rito funerario | | Collocazione resti riportata in bibliografia e rito: verifica | Note | Bibliografia di riferimento |
|--|------------------------------|---------------------|------------------|-------|-------------|----------------|-------------|---|---|---|
| | | | Foniti | Scavo | Rim. Occas. | Inumazione | Incin. ossa | | | |
| Aiello - loc. Roggia Brischis | età romana? | XX | si | | | | | n.d. | Rinvenimento 1984, "spargimento di minuti frammenti di ossa combuste" | Tagliaferri 1986, RO 305 p. 324 |
| Aquileia - sopra Scodovacca | età romana? | XX | no | | | | | Materiali perduti | 1984 trovati frammenti di sarcofagi | Tagliaferri 1986, AQ 727 p. 352-3 |
| Aquileia - Bant di Cervignano | età romana? | XIX-XX | no | | | | | M.A.N. Aquileia (?) e C.M.U. | 1895 e 1947 trovate urne cinerarie | Tagliaferri 1986, AQ 744 p. 353 |
| Artegna - S. Martino | età romana? | XVIII | no | | | | | C.M.U. | Rinvenimenti 1800-primi Novecento, steli funerarie | Tagliaferri 1984 MA 459 p. 26 |
| Bagnaria Arsa - Sevegliano | I a.C. - I d.C. | XX | si | | | | | C.M.U. | Materiale presso CMU, ossa assenti | Romagnoli 1998; Baggieri 2005 |
| Basiliano - S. Marco | età romana? | XX | si | | | | | Privati | Trovata 1984 macchia di terra nera dove secondo fonti orali sono stati trovati frr ossei | Tagliaferri 1986, MO 372 p. 246 |
| Basiliano - Vissandone | età romana? | XX | no | | | | | n.d. | Trovati oggetti riferiti a tombe a incinerazione probabili 1940 | Tagliaferri 1986, BA 929 p. 177 |
| Basiliano - loc. Tomba, Tumulo di la Rive di Toson | Bronzo antico? | N.D. | si | | | | | in loco | Non scavato | Bianchetti 1991, p. 33, tav. 1; Cividini, Maggi 1997, p. 98; De Piero 1985; Nobile 1993; Pascolo 1926; Quarina 1943, p. 84; Tagliaferri 1986, p. 254; Vitri 1991a |
| Bertiolo - Strada Grande | età romana? | XX | si | | | | | n.d. | Rinvenimenti 1963 | Tagliaferri 1986, CO 819 p. 240 |
| Buja - Bogo Sopramonte | IV a.C. | XX | no | | | | | n.d. | Due pendaggi ipotizzati provenienti da sepolture | Anelli 1956, pp. 35-36, tav. x, 10; Cividini 2012 p. 35 |
| Buja - Borgo Sala | I d.C. | XX | si | | | | | Museo Buja (?) | Materiali forse conservati presso Museo di Buja | Menis 1971, p. 10, nt. 2; 1982, cc. 37-38; Tagliaferri 1986, pp. 25-26, BU 448; Cividini 2012 p. 35 |
| Buja - Collina di Monte di Buja e chiesa di S. Lorenzo | età altoimperiale? | N.D. | si | | | | | Museo Buja (?) | Materiali forse conservati presso Museo di Buja | Tagliaferri 1986, pp. 24-25, BU 447; Menis 1984; Menis 1982, cc. 34-65; Menis 1942, p. 20 |
| Buja - San Floriano | I d.C. | N.D. | | | | | | n.d. | Si ha generica notizia di "ritrovamenti funerari romani" | Tagliaferri 1986, p. 35, BU 913; Menis 1942; 1982, c. 43; Cividini 2012, p. 37 |
| Buttrio - Lippe | età romana? | XX | si | | | | | n.d. | 1984, frammenti di ossa minute | Tagliaferri 1984, PR 250, p. 221 |
| Campofornido - Basaldella loc. Menteressa | I d.C. | XX | si | | | | | C.M.U. | Ossa presenti presso CMU | Ellero 1979, p. 33; 2004, p. 64; Vitri 1984; Adam 1985; 1987; Zuccolo 1985b; Tagliaferri 1986, UD 499; Buora, Siedel 2008, pp. 95-96, n. 98; Cividini et al. 2016 |
| Campofornido - Basaldella, loc. San Daniele | II d.C. | XX | si | | | | | | Analisi ossa? Luogo conservazione ossa? Incinerazione 80 sep. inumaz. 5, sesso det solo per incin. Su corredo | |
| Campofornido - Bressa, loc. Tombera | età romana | XX | | | | | | n.d. | | Tagliaferri 1986, BA 1033, p. 179 |
| Campofornido - Bressa, loc. Selva | età romana | XX | si | | | | | n.d. | | Tagliaferri 1986, BA 1032, p. 179; Ellero 2004 p. 65 |
| Campofornido - Bressa, loc. Nadaries | età romana | XX | | | | | | n.d. | | Tagliaferri 1986, BA 1030, p. 179 |
| Campofornido - presso la chiesa di S. Martino | età augustea - altoimperiale | XX | | | | | | n.d. | | Tagliaferri 1986, BA 1028, p. 179 |
| Cassacco - loc. Ignota | II d.C.? | XX | no | | | | | C.M.U. | Scavi 1933, materiale di corredo presso CMU, tomba/e a incinerazione | Tagliaferri 1984 BU 890 p. 34 |
| Cassacco - Martinazzo, Col Dean | fine I-inizio II d.C. | xx | si | | | | | C.M.U. | Materiali presso CMU, ossa assenti | Lopreato 1978, p. 317 (Archivio topografico del museo di Aquileia 11 maggio 1933 lettera dell'ispettore on. Comm. Biasutti); Tagliaferri 1986, pp. 26-27, BU 483; Candussio 1998, p. 23; Tuillio Bruno 2006; Cividini 2012, p. 41 |
| Castions di Strada - Stradalta | età romana? | XX | no | | | | | n.d. | 1957-8 una notizia anonima riferisce il ritrovamento di una tomba a sarcofago | Tagliaferri 1986, Pl. 886 pag. 314; Sot la Nape, X, 1 (1958), 43 |
| Castions di Strada - loc. Evade Viere | Bronzo finale | XX | si | | | | | n.d. | Necropoli indagata per settore molto limitato | Di terra e di ghiaia pag. 219-223 |
| Ceresetto | età romana | XX | si | | | | | n.d. | Rinvenimento 1901 | Tagliaferri 1984 FA 950, p. 81; AST, lettera di Antonino Pramerpo del 27-5-1901, Cartell VIII/11 |
| Cividale - via Paolino d'Aquileia | età romana | XIX | si | | | | | M.N. Cividale | Rinvenimenti 1862 | Tagliaferri 1986, CI 193 p. 135 |
| Cividale - Grupignano | età romana? | XIX | no | | | | | n.d. | Scavi 1823, tombe indicate con 7 linee | Tagliaferri 1986, CI 135 p. 125-6 |
| Cividale - Rubignacco | età romana? | XIX | no | | | | | n.d. | Scavi 1817-26, tombe indicate con 6 linee | Tagliaferri 1986, CI 132-133 p. 124-5 |
| Cividale - Campi delle Tombe, Moimacco | età romana | XIX | no | | | | | n.d. | Scavi 1817, tombe indicate con 22 linee | Tagliaferri 1986, CI 136 p. 126 |
| Cividale - Campo delle Crociate, | età romana | XIX | no | | | | | n.d. | Scavi 1817, tombe indicate con 11 linee | Tagliaferri 1986, CI 137 p. 126 |
| Cividale - Pianura delle Tombe di Ruals | età romana | XIX | no | | | | | M.N. Cividale | 1817-26, trovate urne in pietra | Tagliaferri 1986, CI 143 p. 126-7-8-9 |
| Cividale - Il Cristo | età romana | XIX | no | | | | | n.d. | Scavi 1817-8, tombe indicate con 7 linee | Tagliaferri 1986, CI 144 p. 128 |
| Cividale - Carrara | età romana | XIX | no | | | | | n.d. | Scavi 1817-26, tombe indicate con 6 linee | Tagliaferri 1986, CI 145 p. 129-30 |
| Cividale - Borgo di Ponte | età romana (I d.C.?) | XIX-XX | no | | | | | M.N. Cividale: corredi, poco degli incinerati | Tra 1800 e 1950 rinvenimenti relativi a sepolture a incinerazione | Tagliaferri 1984 CI 93 p. 117-118 |
| Cividale - Togliano | I d.C.? | XX | si | | | | | n.d. | 1984 messe in luce 10-15 tombe in inerazione con frr ossei sparsi | Tagliaferri 1986, CI 369 p. 138 |
| Cividale - Togliano, loc. S. Mauro | età romana | XX | no | | | | | n.d. | Rinvenimento iscrizione funeraria 1921 | Tagliaferri 1986, CI 941 p. 143 |
| Cividale - Togliano | età romana? | XX | si | | | | | n.d. | 1984 rinvenute tracce di terra nera con piccoli fr di ossa | Tagliaferri 1086 CI 230 p. 137 |
| Cividale - Borgo Viola | età romana | XIX | no | | | | | n.d. | 1817-26 tombe indicate con 14 linee | Tagliaferri 1986, CI 147 p. 130 |
| Cividale - Case Zanuttini | età romana | XIX | no | | | | | n.d. | 1817-26 tombe indicate con 12 linee | Tagliaferri 1986, CI 148 p. 130 |
| Cividale - San Gottardo | età romana | XIX | no | | | | | n.d. | 1817-26 tombe indicate con 11 linee | Tagliaferri 1986 CI 149 p. 130 |
| Cividale - Soravit | età romana | XIX | no | | | | | n.d. | 1817-26 tombe indicate con 8 linee | Tagliaferri 1986, CI 150 p. 130-1 |
| Cividale - S. Giovanni | II-VI d.C. | XIX | si | | | | | M.N. Cividale: solo corredi | | Tagliaferri 1986, CI 201 p. 136; Brozzi Nuove indagini 25-28 (1) |
| Codroipo - Iutizzo | I a.C. - età tardoantica | XX | si | | | | | n.d. | Collocazione materiali sconosciuta | Buora 1996 |
| Codroipo - est del cimitero | età romana | XX | no | | | | | n.d. | 1960 trovati oggetti di corredo ricondotti a tombe. Tutto perduto | Tagliaferri 1986, CO 1147 p. 245 |
| Codroipo - Bertiolo, Strada Grande | età romana? | XX | si | | | | | n.d. | 1963 trovate 3 tombe forse a cappuccina con fr di ossa | Tagliaferri 1986, CO 819 p. 240 |
| Codroipo - Fonte Maschia | II d.C.? | XX | si | | | | | n.d. | Rinvenimenti 1984 | Tagliaferri 1986, CO 831, p. 241 |
| Colloredo di Monte Albano - Pradis | età romana | XX | si | | | | | C.M.U. | Scavi 1915-1920 e 1935; materiali ai CMU, ossa assenti | Tagliaferri 1986, p. 179, FA 824; Cividini 2012, p. 45 |
| Colloredo di Monte Albano - colline Campello | età romana | XXI | si | | | | | Soprintendenza Udine | Materiale osteologico presso Soprintendenza Udine | Cividini 2012, p. 45 |
| Coseano - Barazzetto | età del bronzo iniziale | XX | | | | | | Privato | Non scavato stratigraficamente | Tagliaferri 1986, SE 560, p. 165; Peressi 1987, p. 7; Terra di Castellieri 2004, P. p. CO. 1; Cividini 2012, p. 49 |
| Coseano - Cisterna, Vidrisins | età altoimperiale? | XX | si | | | | | n.d. | Scavi 1929, nessuna indicazione sulla collocazione dei resti ossei | Degrassi 1933, p. 385; Lopreato 1978, p. 318; Strazzulla, Zaccaria 1984, p. 164; Tagliaferri 1986, p. 59, n. 568; Cividini 2012, p. 49 |
| Coseano - Cisterna, via Selva | età romana | XX | no | | | | | C.M.U. | 1956 trovata urna cilindrica depositata al CMU (n. 503) | Tagliaferri 1986, SD 569 p. 59; Cividini 2012, p. 50 |
| Coseano - Cisterna, Prati della Selva | età romana? | XX | no | | | | | n.d. | Nessun oggetto recuperato e materiale fittile disperso | Tagliaferri 1984 SD 567, p. 58; Cividini 2012, p. 50 |
| Coseano - Cisterna, Cimitero | età romana | XX | no | | | | | Cimitero locale | 1933 trovata urna in pietra, depositata presso il cimitero | Tagliaferri 1986, SD 930 p. 66 |
| Coseano - Maseris | II d.C. | XX | no | | | | | Forse Museo Territ. S. Daniele | Rinvenimento urna cineraria 1933 | Cividini 2012, p. 49 |
| Coseano - Cisterna (?) | età romana | XX | si | | | | | Privati | Materiali collocati presso privati | Tagliaferri 1986, p. 169, SE 693; Cividini 2012, p. 51 |
| Coseano - loc. Le Rose | età augustea | XX | si | | | | | n.d. | Scavi 1933, collocazione materiali sconosciuta | Degrassi 1933, p. 385; Lopreato 1979, p. 299 e 318; Strazzulla, Zaccaria 1984, p. 164; Tagliaferri 1986, p. 166, SE 566; Cividini 2012, p. 51 |
| Coseano - Barazzetto, loc. Citaries | età augustea | N.D. | no | | | | | n.d. | Presenza sepolture supposta su base materiali sporadici | Cividini 2012, p. 51 |
| Coseano - Barazzetto, S di Santa Magh. di Liviere | II d.C. | XX | no | | | | | Privati | Scavi 1983, collocazione materiali presso privati | Tagliaferri 1986, pp. 165-166, SE 560; Cividini 2012, p. 52 |
| Coseano - Coseanetto, loc. Angories | II d.C. - epoca tardoantica | XXI | si | | | | | Mun. Coseano e Soprint. Trieste; ora Museo Territ. S. Daniele | Collocazione materiali: Municipio Coseano e Soprint. Trieste | Mandrizzato 2005, cc. 399-402; Cividini 2012, p. 53 |
| Dernazzacco di Gagliano | I a.C. - I d.C. | XX | no | | | | | M.N. Cividale: corredi, ma poco degli incinerati | 1909 trovate tracce di una necropoli a incinerazione | Tagliaferri 1986, PR 1109 p. 229 |
| Dignano - Carpacco, Prati di Sotto | età romana | XX | no | | | | | n.d. | Presenza sepolture supposta su base materiali sporadici | Cividini 2012, p. 59; Tagliaferri 1986, p. 62, SD 673; Mian 1997, pp. 186-187 |
| Dignano - loc. Prati della Selva | II d.C. | N.D. | si | | | | | Museo S. Daniele (?) | Materiali conservati presso museo del territorio di S. Daniele | Cividini 2012, p. 59 |
| Dignano - Vidulis | età romana | XX | si | | | | | n.d. | Collocazione materiali sconosciuta | Tagliaferri 1986, p. 64, SD 830; Cividini 2012, p. 59 |
| Faedis - cimitero | età romana | XIX | no | | | | | C.M.U. | 1884 trovata urna in pietra con oggetti | Tagliaferri 1986, CI 184 p. 133 |
| Fagagna - Villalta (Tumbule di Foscjàn) | Bronzo antico | N.D. | | | | | | In loco | Non scavato | Tracce archeologiche 2006, p. 101; Cividini 2012, p. 60 |
| Fagagna - Colle Sâr Pieri | V-IV a.C. | XIX-XX | no | | | | | | Scavi 1877 (e 1985), trovato solo materiale di corredo | Fagagna. Uomini e Terra 1985, p. 62; Tracce archeologiche 2006, p. 68; Fibule antiche 2008, p. 85, n. 24 |
| Fagagna - Casali Lini (Brunelde) | IV/III a.C. - I d.C. | XVIII | si | | | | | Museo S. Daniele (?) | Ritrovamento 1779; materiali o Museo del territorio di S. Daniele o perduti | Buora 1981, cc 187-189; 1985, pp. 66-69 e 77-79; 1999, c. 127; Zucchiatti 1992, pp. 20-21; Mian 1997, n. 119; Magrini 1997, n. 3, p. 32; Tracce archeologiche 2006, p. 68; Cividini 2012, p. 61 |

Tab. II - Tabella riassuntiva dei rinvenimenti sulla base delle fonti bibliografiche.
- Percentages referring to the findings based on bibliographic data.

| | | | | | | | | |
|---|------------------------------------|-----------|----|--|--|---|---|--|
| Fagagna - Pieve di S. Maria Assunta | metà I d.C. | XVIII, XX | si | | | n.d. | Collocazione materiali sconosciuta | Buora 1981, c. 189; Tagliaferri 1986, pp. 69-70, FA 400; Costantini pp. 273-287; Mian 1997, n. 123; Cividini 2012, p. 62 |
| Fagagna - Madrisio, chiesetta di S. Maria di Taveila | metà I d.C. | XX | si | | | n.d. | Collocazione materiali sconosciuta | Buora 1981, cc. 184-185; Fagagna, Uomini e terra 1985, pp. 75-76; Tagliaferri 1986, pp. 52,55 e 66, SD 573; Mian 1997, n. 127; Cividini 2006, p. 116; 2012, p. 63 |
| Fagagna - Ciconicco, Paludo | III d.C. | XX | no | | | C.M.U. | 1980 trovata pseudo urna a cista con cane | Zucchiatti 1992, p. 19, Tagliaferri 1986, FA 440 p. 71; Cividini 2012, p. 63 |
| Fagagna - Ciconicco, Rual | III d.C. | XX | si | | | M.A.N. Aquileia (?) | Materiali presso MAN Aquileia | Lopreato 1979, p. 300 e 317 (Archivio topografico del museo di Aquileia 1975); Strazzulla, Zaccaria 1984, p. 165; Buora 1981, c. 191, fig. 8; Tagliaferri 1986, p. 173, BA 412; Cividini 2012, p. 64 |
| Fagagna - Ciconicco, Il Pasco | III d.C. | XX | si | | | C.M.U. e privati | Collocazione materiali: CMU; privati | Lettera di C. Sameda, 16. 5. 1961, in AST VIII/11; Buora 1981, c. 191 e cc. 195-196; 1985, p. 76 e 80; Strazzulla, Zaccaria 1984, p. 165; Tagliaferri 1986, p. 173, BA 413; Cividini 2012, p. 64 |
| Flaibano - Tumulo di Santo Odorico | Bronzo antico? | XX | no | | | | | Quarina 1943, p. 84; Gnesotto, Vitri 1981; Cividini, Maggi 2004, pp. 19-22; Terra di castellieri 2004, scheda Pp. Fl. 3; Di terra e di ghiaia 2011, p. 274; Vitri, Balasso, Simeoni 2011. |
| Forgaria (Castelraimondo) | IV a.C. - XIII d.C. | XX | si | | | Bologna (?) | Bologna??? | Santoro Bianchi 1992 |
| Gemona del Friuli - loc. varie | età romana | XX | no | | | loc. varie | Rinvenimenti sporadici di sarcofagi e steli funerarie (1938) | Tagliaferri 1984 GE 551 p. 13 |
| Gemona del Friuli - Sottocastello | età romana?? | XX | no | | | C.M.U. | Scavi 1878, materiali presso CMU, no ossa | Tagliaferri 1984 GE 863, p. 14 |
| Gemona del Friuli - Cimitero | età romana? | XIX | no | | | C.M.U. | oggetti presso CMU, urne cinerarie andate distrutte, scavi 1879 | Tagliaferri 1986, GE 864, p. 14 |
| Gemona del Friuli - loc. Godo | età romana | XVIII | si | | | n.d. | Rinvenimenti settecenteschi | Tagliaferri 1986, GE 479, p. 12 |
| Gonars | età romana | XX | si | | | M.N. Cividale | 1985 rinvenimento di ossa e 1 fr di urna cineraria in pietra | Tagliaferri 1986, PL 1116 p. 316 |
| Gonars - Cimitero | età romana? | XX | no | | | Sc. media Gonars | Anni '60 trovata urna cineraria con coperchio | Tagliaferri 1986, PL 634 p. 311 |
| Gradisca di Sedegliano | BM/BR | XXI | si | | | | Collocazione ossa ignota | Cassola Guida, Corazza, 2004 (Dai Tumuli ai Castellieri II) |
| Ioannis - loc. Rio Montana | età imperiale? | XX | si | | | n.d. | Rinvenimenti 1984, circa 40 tombe | Tagliaferri 1984, RO 708, p. 334 |
| Laipacco - Prati del Patriarca | età romana? | XX | no | | | n.d. | 1883 trovate urne cinerarie e informatori orali parlano di ritrovamenti di ossa combuste | Tagliaferri 1986, UD 390 p. 189 |
| Lestizza - Sclauinico, via Monte Nero | I-VII d.C. | XX | no | | | C.M.U. | Materiali presso CMU, ossa assenti | Buora 1989b; Cividini 2000, pp. 124-132; Seldmayer 2001, pp. 215-223; Buora 2004, pp. 239-243; Buora, Siedel 2006, pp. 205-206 |
| Lestizza - Nespolo | I d.C. | XX-XXI | si | | | | Collocazione materiali ignota | Buora 2002 |
| Majano? | età altoimperiale? | XX | si | | | n.d. | Collocazione materiali sconosciuta | AST, Lettera di R. Della Torre 13. 5. 1907, cartella VIII/11; Tagliaferri 1986, p. 24, MA 943; Cividini 2012, p. 69 |
| Majano - Colle d'Avia | III d.C. | XX | si | | | n.d. | Scavi 1961, trovati oggetti sporadici ricondotti ad area funeraria | Tagliaferri 1984 MA 676 p. 23; Cividini 2012, p. 68 |
| Majano - loc. S. Tommaso, Chiesa di S. Giorgio | I d.C. | XVIII | no | | | Castello Colloredo di Montalbano (?) | Trovate due edicole funerarie | Cividini 2012, p. 68; Moro 1956, pp. 142,228, n. 64; Lopreato 1979, p. 320; Tagliaferri 1986, p. 22, MA 573; Mainardis 1994, p. 94; Mainardis 2008, pp. 203-205, nn. 104-105 |
| Manzano - Larghi di Borgnano | età romana? | XX | no | | | loc. varie | Rinvenimenti funerari vari 1984 | Tagliaferri 1986, MN 283 p. 283-4 |
| Manzano - Braidatis di Manzano | età romana? | XX | no | | | Privati | Rinvenimento di urna cineraria in pietra conservata in proprietà privata | Tagliaferri 1986, MN 682 p. 290 |
| Manzano - Modoletto di Manzano | età romana? | XX | no | | | Chiesa S. Giusto a S. Giovanni al Natissone (?) | 1965: trovate 2 urne in pietra con coperchio conservate nella chiesa di S. Giusto a S. Giovanni al Natissone | Tagliaferri 1986, MN 681 p. 290 |
| Manzano - Modolesi di Viscone | età romana? | XX | no | | | Lapid. Museo Prov. Gorizia | 1969 trovate 4 urne in pietra, nessuna menzione delle ossa: forse erano vuote | Tagliaferri 1986, MN 323 p. 286 |
| Manzano - Soleschiano, Rio Manganzana | età romana | XX | si | | | M.N. Cividale | Scavi 1984, 9 tombe | Tagliaferri 1986, MN 242 p. 279 |
| Mereto di Tomba - tumulo La Tumbare | BA/EF/età romana | XVIII | si | | | in loco | Tumulo funerario | Bertoli 1739, pp. 280-281; Cividini 1998, pp. 81-82; Terra di Castellieri 2004, scheda Pp. MT. 3; Borgna, Corazza 2006; 2007; 2008; Di terra e di ghiaia 2011, p. 277; Il tumulo di Mereto di Tomba |
| Mereto di Tomba - loc. Tumbare | età romana? | XVIII | si | | | | Rinvenimenti settecenteschi | Tagliaferri 1986, SE 653, p. 168 |
| Mereto di Tomba - loc. Alt | età romana? | XX | no | | | | oggetti da tomba a incinerazione, nessun riferimento alle ossa, scavi 1956 | Tagliaferri 1986, SE 932 p. 171 |
| Mereto di Tomba - Baracius | II a.C.-V d.C. | XX | si | | | C.M.U. | Non si sa se le ossa ci sono (CMU) controllato | Sameda De Marco 1931, pp. 308-309; 1948, p. 12; Lopreato 1979, pp. 298-299; Strazzulla Rusconi, Zaccaria 1984, p. 165, n. 60; Tagliaferri 1986, pp. 162-163, SE 468; Cividini 1998, pp. 82-98 |
| Moimacco - S. Maria Assunta | età romana | XVIII | no | | | | 1772 ritrovata iscrizione funeraria | Tagliaferri 1986, CI 992 p. 144 |
| Moimacco - Carnello | età romana? | XX | no | | | Privati | Anni '50 trovata urna in pietra, conservata presso privati | Tagliaferri 1986, CI 17 p. 11 |
| Mortegliano - Sémida di S. Nicolò | età romana? | XX | no | | | | Rinvenimenti vari di urne funerarie, tutte distrutte | Tagliaferri 1986, MO 508 p. 250 |
| Mortegliano - Lavariano, Groulis | età romana? | XX | no | | | | 1981-2 trovate due urne cinerarie | Tagliaferri 1986, PA 612 p. 268 |
| Mortegliano - Lavariano | età augustea? | XX | si | | | | Ossa perdute | Tagliaferri 1986, PA 948, p. 273, AST Lettera di Antonino Prampero gennaio 1902 cartella VIII/11 Notizie Scavi |
| Moruzzo - Casal Milano | età del ferro | XIX | si | | | | Scavi 1893-1894 | Joppi 1895; Ghirardini 1900, pp. 392-394; Anelli 1956, p. 27; Cassola Guida 1983, p. 203; Fagagna, Uomini e terra 1985, pp. 61-62; Cividini 2012, p. 73 |
| Moruzzo - Casali dei prati di Moruzzo | età romana | XX | no | | | n.d. | si ha generica notizia di "ritrovamenti funerari" non meglio documentati | Tagliaferri 1986, pp. 77-78, FA 683; Cividini 2012, p. 73 |
| Moruzzo - Alnicco | età romana | XX | si | | | C.M.U. | Scavi 1935, materiali presso CMU, ossa assenti | Moreno Buora 69-71; Tagliaferri 1986, p. 72, FA 444; Buora 1990, p. 32; 1991, pp. 115-137; Cividini 2012, p. 73 |
| Nimis - Le Tarondole | età romana | XIX | no | | | n.d. | trovate nel 1877 e nel 1888 due urne cinerarie. Tutto andò disperso | Tagliaferri 1984, TA 183 e 185 p. 43 |
| Nogaredo - sud di S. Margherita | età romana | XX | no | | | | trovate nel 1983 due urne cinerarie, conservate presso privati, nessuna indicazione sul contenuto | Tagliaferri 1986, SE 560 p. 165 |
| Orsaria - Prato di Tomba | età romana | XIX | no | | | | 1817-26 tombe indicate sulle mappe con 50 puntini | Tagliaferri 1996 PR 141 p. 215 |
| Orzano - Roggia cividina | età romana? | XX | si | | | | Rinvenimenti sporadici 1983 | Tagliaferri 1986, PR 74 p. 206 |
| Osoppo - centro cittadino | età romana? | XX | no | | | | 1981 rinvenimenti di tombe con corredo, recuperati 1 tele, 1 ara e 1 ossuario | Tagliaferri 1984, GE 797 p. 14 |
| Osoppo - centro cittadino | III d.C. | XX | no | | | | Scavi 1956 per fognature, rinvenuti 2 leoni funerari, un'iscrizione mutila e un deflino con tridente sul fianco | Tagliaferri 1984, GE 447 p. 10, AST, Lettera 25. 3. 1956 cartella VIII/11, Lopreato Presenze pp. 307-309, Zaccaria Spunti p. 166 n. 71, Menis Civiltà pp. 41-42 |
| Osoppo - Colle Sinicco, via dei capitelli | età altoimperiale | XX | si | | | n.d. | Collocazione materiali sconosciuta | Cividini 2012, p. 79 |
| Osoppo - Via Andervolti | età tardorepubblicana-II d.C. | XX | | | | Mun. Osoppo | Scavi 1956, 1965, 1975, 1981; materiali presso municipio di osoppo (Ossa??) | AST, lettera 25. 3. 1956, cartella VIII/11; Lopreato 1979, pp. 307-309 e 321; Menis 1985, pp. 41-44; Tagliaferri 1986, p. 10, GE 447 p. 16, GE 926; Piuze 1990, c. 390; Villa 1995, p. 35; Mian 1996/97, n. 10; Cividini 2012, p. 82 |
| Osoppo - Borgo Forte | II-I a.C. | XIX-XX | si | | | | Rinvenimenti 1800-primi Novecento | Tagliaferri 1986, GE 478, p. 10 |
| Osoppo - via San Daniele | età tardorepubblicana | XIX-XX | si | | | M.A.N. Aquileia (?) | Collocazione materiali sconosciuta (Aquileia?) | Cividini 2012, p. 80; Moro 1956, pp. 145-146; Tagliaferri 1986, p. 11 GE 478; Villa 1995, pp. 33-34; Mian 1996/7, n. 9 |
| Osoppo - Colle di S. Rocco, versante E | metà I d.C. | XX | si | | | Mun. Osoppo | Collocazione materiali Municipio di Osoppo | Villa 1995, p. 36; Mian 1996/7, n. 13; Cividini 2012, p. 83 |
| Osoppo - Colle di S. Rocco, versante NW | età altoimperiale | XX | si | | | n.d. | Collocazione materiali sconosciuta | Tagliaferri 1986, p. 9, TS 1103; Mian 1997/7, n. 11; Cividini 2012, p. |
| Osoppo - zona detta Campo | I d.C. | XIX | si | | | n.d. | Scavo 1826, materiali perduti | Asquini 1830, pp. 4-6; Vale 1927, pp. 11-12; Rosada, Rigoni 1988, p. 300; Biasoni 1990; Mian 1996/7, n. 15; Cividini 2006, p. 133; 2012, p. 84 |
| Ospedaletto - chiesa di S. Spirito | età romana | XX | no | | | | Ritrovamento fianco di sarcofago con epigrafe (1984) | Tagliaferri 1984 GE 549 p. 12 |
| Palazzolo dello Stella - loc. Piancada | VI-V millennio a.C. | XX | si | | | | | https://www.archeocartavfg.it/portfolio-articoli/palazzolo-dello-stella-ud-il-sito-neolitico-di-piancada/ |
| Palmanova - Ontagnano | tà romana? | XX | no | | | | 1956 trovata urna cineraria "con ossuario" | Tagliaferri 1986, PL 709 p. 312 |
| Palmanova - Fauglis | I-IV d.C.? | XX | no | | | | 1979-82: "tracce di tombe a incinerazione" | Tagliaferri 1986, PL 621 p. 310-11 |
| Pasian di Prato - loc. Ratices | età romana? | XX | no | | | | "resti di tombe a inumazione a sarcofago" | Tagliaferri 1986, BA 1031 p. 179 |
| Pavia di Udine - Madonna di Muris | età romana? | XX | no | | | | Rinvenimento lapide sepolcrale | Tagliaferri 1986, MN 253 p. 280 |
| Pavia di Udine - Campo Vieri di Gris | età romana? | XX | si | | | | Rinvenimenti 1916, 1928, 1984, nessuna indicazione su collocazione ossa | Tagliaferri 1986, PA 482 p. 264-5 |
| Pozzecco | età romana? | XX | si | | | | | Tagliaferri 1984 MO 701, p. 256 |
| Pozzuolo del Friuli - loc. Braidà dell'istituto | VIII-V a.C. | XX | | | | | 180 tombe dell'età del ferro e una ventina dell'epoca giulio-claudia | https://www.archeocartavfg.it/portfolio-articoli/pozzuolo-del-friuli-ud-loc-braidà-dell'istituto-necropoli-ad-incinerazione/ |
| Pozzuolo del Friuli - loc. tra S. Antonio di Carpeneto e S. Daniele di Zugliano | III d.C. | XX | si | | | | Scavi 1940, collocazione ignota | Masutti 1964, pp. 12-16; Zaccaria 1981, pp. 111-112, Lett. b; Strazzulla Rusconi, Zaccaria 1984, p. 166, n. 85, Tagliaferri 1986 |
| Pozzuolo del Friuli | età protostorica - romana (I d.C.) | XX | no | | | | 40 tombe protostoriche, 12 romane a incinerazione | Tagliaferri 1986, MO 407 p. 248 |
| Pozzuolo - Carpeneto, Pradetti | età romana | XX | no | | | Privati | 1975 trovata necropoli a incinerazione, materiali tutti presso privati | Tagliaferri 1986, MO 592 p. 252 |
| Pozzuolo del Friuli - Carpeneto, via Basaldella | età giulio-claudia | XX | si | | | C.M.U. | Materiale presso CMU, ossa assenti. Scavi 1951 | Tagliaferri 1986, MO 961, p. 259 |

| | | | | | | | | |
|--|---------------------------|---------|----|--|--|-----------------------------|---|---|
| Povoletto | età romana? | XX | no | | | | Rinvenute tracce di terra nera attribuite a sepolture a incinerazione | Tagliaferri 1986, TR 226 p. 91 |
| Povoletto - Borgo Belvedere | età romana? | XX | no | | | | 1983 scavi, necropoli di circa 90 tombe ipotizzate, sconvolta da arature e molto povera | Tagliaferri 1986, TR 81 p. 85 |
| Pradamano - Case Zugliano | I-II d.C.? | XX | no | | | | 49 tombe in piena terra scavate nel 1983-4, nessuna indicazione sulle ossa | Tagliaferri 1986, UD 297 p. 184 |
| Pradamano - Angoris | età romana | XX | no | | | | Rinvenimenti 1923, trovate "sei tombe a cassetta" | Tagliaferri 1986, UD 1016 p. 196 |
| Pradamano - loc. Flebus | età romana | XX | si | | | | due tombe a cassetta trovate nel 1978 | Tagliaferri 1986, PR 9 p. 197 |
| Premariacco - Sdricca di Sopra | età romana | XIX | no | | | | Informatori orali riferiscono del rinvenimento di olle funerarie agli inizi dell'800 | Tagliaferri 1986, PR 873 p. 226 |
| Premariacco - loc. Ippilis | età romana | XIX | si | | | | Rinvenimenti 1822 | Tagliaferri 1986, PR 131, p. 212 |
| Premariacco - loc. Fruàla | età romana? | XX | si | | | | 1980 trovate anfore segate che probabilmente contenevano inumati | Tagliaferri 1986, PR 56 p. 204 |
| Puffero - Birschis | età romana?? | XX | no | | | | Informazioni orali sul rinvenimento di una tomba (1916) | Tagliaferri 1986, PU 159 p. 50 |
| Qualso | età augustea? | XX | si | | | Privati | Ossa presso privati | Tagliaferri 1986, TA 944, p. 47 |
| Ragogna - San Pietro, strada dell'Amicizia | età romana? | XX | no | | | Museo civico Ragogna | Materiali presso museo civico di Ragogna | Cividini 2012, p. 89 |
| Ragogna - Muris, Chiesetta di S. Giovanni in Monte | età romana? | XX | si | | | | Rinvenimenti sporadici funerari e notizie di tombe ad inumazione disperse | Tagliaferri 1986, MA 982 p. 24; Cividini 2012, p. 87 |
| Ragogna - S. Pietro in Castello | età romana? | XX | si | | | | Rinvenimenti in vari momenti ma soprattutto dopo terremoto | Tagliaferri 1984 MA 523, p. 20 |
| Ragogna - Muris, colle delle valli, Prades | I-II d.C. | XX | si | | | C.M.U. | si conserva una cineraria presso CMU (n. 510) no ossa | Lopreato 1979, p. 307 e 322; Ferino 1985, pp. 59-60; Tagliaferri 1986, Ma 544, p. 21, Ma 544; Mian 1996/7, n. 55; Cividini 2012, p. |
| Remanzacco | età romana? | XX | no | | | | Rinvenimenti di materiale di corredo e di olla | Tagliaferri 1986, TR 238 p. 92 |
| Remanzacco - Bovolars | età romana? | XX | no | | | | trovate urne cinerarie romane secondo fonti orali 1960 | Tagliaferri 1986, UD 43 p. 180 |
| Remanzacco - Ziracco, Tavieie | età romana? | XX | no | | | | 7-8 tombe a incinerazione rilevate sulla base di macchie nere 1985 | Tagliaferri 1986, CI 543 p. 141 |
| Rive d'Arcano | età romana? | XX | no | | | Privati | 1978: necropoli con urne cinerarie in pietra, materiali presso privati | Tagliaferri 1984 SD 397 p. 51; Cividini 2012, p. 92 |
| San Daniele del Friuli - Cimitero di S. Luca | età romana | N.D. | si | | | | testimonianze orali, collocazione materiali sconosciuta | Cividini 2012, p. 105 |
| San Daniele del Friuli - loc. ignota | età romana? | XVIII | no | | | | testimonianze 1739, tegola iscritta ipotizzata pertinente a tomba a cappuccina | Tagliaferri 1986, SD 933, p. 66 |
| San Daniele del Friuli - Castello | età romana?? | XVIII | no | | | | Rinvenimenti funerari vari 1755 | Tagliaferri 1986, SD 936 p. 67 |
| San Daniele del Friuli - loc. Cava-Nariva | I d.C.? | XX | si | | | Museo Territorio S. Daniele | Materiale presso Museo Territorio S. Daniele (ossa???) | Rive d'Arcano. Un comune nel friuli, (Venuti 1998) pp. 94-97, Tagliaferri 1986, SD 399 p. 52; Cividini 2012, p. 97 |
| San Daniele del Friuli - S. Martino | età romana? | XV | no | | | n.d. | 1450 ca rinvenimento iscrizione sepolcrale poi perduta | Tagliaferri 1986, SD 645 p. 61 |
| San Daniele del Friuli - loc. Valeriana | I-II d.C. | XIX-XX | no | | | Museo Territorio S. Daniele | Collocazione materiali Museo Territorio S. Daniele (ossa???) | Mainardis 1994, pp. 94-95; Tagliaferri 1986, p. 60, SD 643; Mian 1996/7, n. 81; Cividini 2012, p. 96 |
| San Giovanni al Natisono - loc. Prati del Corno | II-III d.C. | XX | si | | | | Rinvenimento 1984, "spargimento di minuti frammenti di ossa combuste" | Tagliaferri 1986, MN 277, p. 282 |
| San Pietro al Natisono | età romana | XIX | si | | | | Rinvenimento generico di "tombe" nel 1823 | Tagliaferri 1986, Sp. 22 p. 147 |
| San Pietro al Natisono | età romana? | XX | no | | | / | presenza sepolture supposta | Tagliaferri 1986, Sp. 1063 p. 158 |
| San Pietro al Natisono - loc. Purgessimo | età romana? | XIX | no | | | | generica indicazione di tombe 1817-26 | Tagliaferri 1986, Sp. 146 p. 152 |
| San Pietro al Natisono - Monte Barda-Roba | età protostorica - romana | XIX-XX | si | | | | Si sa del rinvenimento di sepolture da scavi del 1800/1900 | Tagliaferri 1991, pp. 31-36; Casagrande, Pessina 2003; Righi 2003; Rupel 2005; Magnani 2007, pp. 132-133; Celti sui monti di smeraldo 2015, pp. 100-105. |
| San Pietro al Natisono - loc. | età romana? | XX | si | | | | Rinvenimenti 1920 | Tagliaferri 1986, Sp. 202, p. 154. Brozzi, La Valle 55 (1922) |
| Sedegliano - Cortina | età romana? | N.D. | no | | | | Trovate in epoca imprecisata urne cinerarie in terracotta, disperse | Tagliaferri 1986, SE 580 p. 168 |
| Sedegliano - loc. Ledra | età romana? | XX | no | | | | Trovata urna in pietra in epoca non determinata | Tagliaferri 1986, SE 579 p. 167 |
| Sedegliano - loc. Bant di S. Lorenzo | età romana? | XX | si | | | | Rinvenimenti 1943 | Tagliaferri 1986, CO 715 p. 239 |
| Sevegliano - Massile (o San Gallo) | età romana? | XX | no | | | | 1905 trovata necropoli a incinerazione nessuna indicazione sulle ossa | Tagliaferri 1986, PL 496 p. 309-10 |
| Sevegliano - Case Dolso | età romana? | XX | no | | | Privati | 1940 notizia di rinvenimento di urna cineraria, presso privati | Tagliaferri 1986, PL 497 p. 310 |
| Sevegliano - Municipio | età romana? | XX | no | | | n.d. | 1908 notizia di rinvenimenti di urne cinerarie, collocazione sconosciuta | Tagliaferri 1986, PL 498 p. 310 |
| Sevegliano | I a.C. - I d.C. | XX | si | | | C.M.U. | Materiale presso CMU, ossa assenti | Romagnoli 1998; Baggeri 2005 |
| Strassoldo - loc. sconosciuta | età romana? | XX | no | | | | In vari momenti trovati elementi funerari in vari luoghi | Tagliaferri 1986, PL 906 p. 314 |
| Strassoldo - Stazione | età romana? | XX | no | | | | 1940 trovata stele funeraria | Tagliaferri 1986, PL 905 p. 314 |
| Talmassons - Sacco di Flumignano | età romana? | XX | no | | | / | Sepolture ipotizzate | Tagliaferri 1986, MO 1118 p. 262 |
| Talmassons - Guarzo | romana tardo-repubblicana | XX | si | | | | 1984 trovata necropoli incinerazione, fr ossa sparsi | Tagliaferri 1986, MO 848 pp. 257-8 |
| Tarcento - Collalto | età romana? | XX | no | | | | "tracce di tombe ad incinerazione" | Tagliaferri 1986, TA 1076 p. 49 |
| Tarcento - Volpinis | III d.C. | XX | si | | | | Rinvenimenti primi 1900 | Tagliaferri 1986, TA 458, p. 45 |
| Tavagnacco - Adegliacco | III d.C. | XI | si | | | | Dove sono le ossa??? | Bellese 2002 |
| Torreano - Togliano, la Fornace | età romana? | N.D. | no | | | | In epoca imprecisata trovata urna cineraria di cui non si sa nulla | Tagliaferri 1986, CI 37 p. 113 |
| Torreano - Togliano | età romana? | XX | si | | | | Frammenti ossei sparsi | Tagliaferri 1986, CI 230, p. 137 |
| Torreano di Martignacco | età romana? | XX | no | | | | Trovati nel 1901 materiali di corredo ricondotti a sepoltura a incinerazione | Tagliaferri 1986, FA 949 p. 81 |
| Torreano - Palucis (o Sottocastello) | età romana | XX | si | | | | 1908 trovati denti umani insieme ad altri materiali | Tagliaferri 1986, CI 190 p. 134 |
| Torreano - Cortolet | età giulio-claudia | XX | no | | | | Scavi 1968-9 nessuna menzione di ossa | Tagliaferri 1986, FA 410 p. 70 |
| Torreano - Gnavizza di Canalutto | età romana | XX | no | | | | 1908 trovata urna con carboni, poltiglia e una moneta | Tagliaferri 1986, CI 164 p. 133 |
| Tricesimo - Adorgnano | età imperiale | XX | no | | | | Trovata nel 1970 epigrafe funeraria | Tagliaferri 1986, TA 349 p. 45 |
| Tricesimo - S. Pelagio di Adorgnano | età romana | XX | no | | | | 1979 trovate 4 tombe a cassetta ma non menzionate le ossa | Tagliaferri 1986, TR 346 p. 95 |
| Tricesimo - loc. S. Fosca | età romana | XX | si | | | | Resti ossei sparsi | Tagliaferri 1986, TR 338, p. 94 |
| Tricesimo - loc. Angoris | I d.C.? | XX | si | | | | 21 tombe | Tagliaferri 1986, TR 389 p. 96 |
| Tricesimo - Cavallico, Muris | età romana? | XV-XVII | si | | | | Nel corso del Seicento trovate urne (?) con corredi | Tagliaferri 1986, TR 900 p. 101-102 |
| Tricesimo - Strada Cividina di Cavallico | età romana? | XV-XVII | si | | | | Fonti 1400-1600 | Tagliaferri 1986, TR 901, p. 102 |
| Udine - via Prachiuso | metà I d.C. | XX | si | | | C.M.U. | Olla presso CMU, ossa assenti ma articolo dice che sono qui (perse) controllato | Di Caporiacco 1976, pp. 79-85; Strazzulla Rusconi, Zaccaria 1984, p. 168, n. 126; Buora 1984, 2001c, pp. 26-27; Zuccolo 1985b; Tagliaferri 1986, UD 385; Buora, Romagnoli 1996; Donat et al. 2007, pp. 193, 195 |
| Udine - Godia, Tomba | età romana? | XX | no | | | | Informazioni orali sul rinvenimento di tombe a godia nel II dopoguerra e fino agli anni Sessanta | Tagliaferri 1986, TR 896 p. 101 |
| Udine - Godia, strada Cividina | epoca romana?? | XX | no | | | | Fonti orali 1904-6 | Tagliaferri 1986, TR 895 p. 101 |
| Udine - San Gottardo, via Bariglaria | I d.C. | XX | si | | | C.M.U. | 3 su 4 urne presentano le ossa (CMU) controllato | Di Caporiacco 1976, pp. 65-69; Strazzulla Rusconi, Zaccaria 1984, p. 168, n. 123; Zuccolo 1985b; Tagliaferri 1986, UD 368 |
| Udine - loc. Angorie di Cernegons | età romana tarda | XX | si | | | | Rinvenimento 1943 | Tagliaferri 1986, UD 64, p. 181 |
| Udine - S. Caterina | età romana? | XX | no | | | | 1907 rinvenimenti funerari di "olle in terracotta" e informatori locali parlano di tombe a inumazione con scheletro | Tagliaferri 1986, BA 798 p. 176, UD 381 p. 187 |
| Udine - Casali Giacomelli-Flebus | età romana? | XX | no | | | | Trovate 2 urne cinerarie in pietra nel 1953, nessuna indicazione sulle ossa | Tagliaferri 1986, UD 10 p. 180 |
| Udine - Gervasutta | età romana | XIX | si | | | n.d. | Scavi 1885, ossa perdute | Ostermann 1885 |
| Udine - Codignola | età romana? | XX | no | | | n.d. | 1916 trovate due sepolture a incinerazione in "buono stato", disperse | Tagliaferri 1986, UD 387 p. 189 |
| Udine - via Marinoni | età romana? | XX | no | | | C.M.U. | Trovate 1945 due urne funerarie conservate presso CMU inv 923, contenuto disperso | Tagliaferri 1986, UD 388 p. 189 |
| Udine - Molin Nuovo, Le Angorie | epoca imperiale | XX | si | | | Privati | Materiali presso privati | Di Caporiacco 1976, pp. 109-110 |
| Udine - viale Venezia | età romana | XIX-XX | no | | | | Metà ottocento e 1956 trovati resti di sepolture a incinerazione, nessuna info sulle ossa | Tagliaferri 1986, UD 425 p. 192 |
| Udine - S. Osvaldo e Cormor | I-IV d.C. | XX | no | | | | 1930-50 trovati gruppi di tombe a incinerazione e urne cinerarie in pietra, nessuna info sulle ossa | Tagliaferri 1986, UD 382 p. 187 |
| Udine - Santo Osvaldo | Bronzo antico | XXI | si | | | | | Quarina 1943, pp. 79-80; Il tumulo di Santo Osvaldo 2003; Cassola Guida, Corazza 2011; Di terra e di ghiaia 2011, p. 122; Una sepoltura monumentale 2011. |
| Udine - Casali S. Pietro | età imperiale | XIX | no | | | | Necropoli a incinerazione con qualche decina di tombe (1885) | Tagliaferri 1986, UD 383, p. 187 |
| Zompicchia - loc. Copàrs | età romana? | XX | si | | | | Scavi 1908 | Tagliaferri 1986, Co 953, p. 242 |
| Zugliano - loc. San Daniele | I-II d.C. | XX | si | | | | | Tagliaferri 1984, BA 365, p. 172 |

Bibliografia

- ADAM, A.M. 1985. Basaldella di Campofornido. *Aquileia Nostra* 56: 453-5.
- ADAM, A.M. 1987. Basaldella (Campofornido) - Necropoli romana. Scavi 1986; scavi 1987. *Aquileia Nostra* 58: 354-7.
- ANELLI, F. 1956. Bronzi preromani del Friuli. *Atti della Accademia di Scienze, Lettere e Arti di Udine* s. 4, 13: 1-56.
- ASQUINI, G. 1830. *La giardiniera suonatrice o sia Illustrazione di un antico sepolcro scoperto in Osoppo nel territorio della Colonia Giulia Carnica capitale del vero, e antico Forogiulio*. Verona.
- AST, lettera 25.3.1956, cartella VIII/11.
- AST, Lettera di R. Della Torre 13.5.1907, cartella VIII/11.
- BAGGIERI, G. 2005. Sevegliano: valutazione antropologica di resti ossei. *Quad. Friul. Archeologia* 15: 7-12.
- BELLESE, S. 2002. Frequentazioni antropiche ad Adegliacco (UD). *Quad. Friul. Archeologia* 12: 115-131.
- BERTOLI, G. 1739. *Le Antichità d'Aquileja profane e sacre: per la maggior parte finora inedite, raccolte, diseguate ed illustrate*. Venezia.
- BIANCHETTI, A. cur. 2004. *Terra di Castellieri. Archeologia e Territorio nel Medio Friuli*. Tolmezzo (Ud).
- BIASONI, M. 1990. Osoppo: un paese e la sua storia: date, fatti e figure salienti nella storia osoppiana. *Comune di Osoppo*.
- BORGNA, E., & S. CORAZZA. 2006. La prima campagna di scavi nel tumulo di Mereto di Tomba. In *Dai Tumuli ai Castellieri, 1500 anni di storia in Friuli (2000-500 a.C.)*, cur. P. CASSOLA GUIDA & S. CORAZZA, 303-8. Aquileia: Aquileia Nostra 77.
- BORGNA, E., & S. CORAZZA. 2007. La seconda campagna di scavi nel tumulo di Mereto di Tomba. *Aquileia Nostra* 78: 526-31.
- BORGNA, E., & S. CORAZZA. 2009. Mereto di Tomba (UD): tumulo funerario, scavi 2008. *Notiziario Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia* 2: 154-7.
- BORGNA, E., & S. CORAZZA. 2011. *Il tumulo di Mereto di Tomba. Culti e riti funerari nel Friuli protostorico*. La Grame.
- BROZZI, M. 1982. La valle del Natisone e le convali. *Mem. Storiche Forogiuliesi* 61: 51-67.
- BUORA, M. 1981. Il territorio di Fagagna in epoca romana e altomedievale. *Aquileia Nostra* 52: 177-208.
- BUORA, M. 1984. Marchi di fabbrica su urne con orlo a mandorla dal medio Friuli. *Aquileia Nostra* 55: 5-32.
- BUORA, M. 1989. A proposito del problema della continuità tra l'epoca romana e l'alto medioevo. Il caso della necropoli di Sclaunicco. *Atti Acc. SS. LL. AA. di Udine* 82: 79-146.
- BUORA, M. 1990. Dalla preistoria alla fine dell'antichità. In *Pagnacco. Storia di un comune del Friuli*, cur. C. SCALON. Udine.
- BUORA, M. 1991. Una sepoltura femminile presso Alnicco (Comune di Moruzzo, Udine). *Quad. Friul. Archeologia* 1: 115-37.
- BUORA, M. 1996. *Necropoli di Iutizzo (Comune di Codroipo - UD)*. Scavi 1996. Udine: Soc. Friul. Archeologia.
- BUORA, M. 2001. Elementi delle culture Veneta, Romana e Celtica nella Bassa Friulana. In *I Celti nell'Alto Adriatico*, 151-85. Trieste: Antichità Altoadriatiche 48.
- BUORA, M. 2002. La necropoli di Nespoledo di Lestizza (UD). *Quad. Friul. Archeologia* 12: 147-51.
- BUORA, M., & S. SEIDEL. 2008. *Fibule antiche del Friuli*. Firenze: L'Erma di Bretschneider.
- BUORA, M., & M. ROMAGNOLI. 1996. Una sepoltura a incinerazione del I sec. d.C. da via Pracchiuso a Udine. *Quad. Friul. Archeologia* 6: 20-30.
- CANCI, A., P. SACCHERI & L. TRAVAN. 2018. Sepolture e ritualità funeraria in tumuli e castellieri del Friuli. Una lettura archeoanatomica. In *Preistoria e Protostoria del Caput Adriae*, cur. E. BORGNA, P. CASSOLA GUIDA & S. CORAZZA, 527-36. Firenze: Studi di preistoria e protostoria 5.
- CASAGARDE, D. & A. PESSINA. 2003. Presenze celtiche - Indagini territoriali. *Aquileia Nostra* 74: 666-70.
- CASSOLA GUIDA, P. 1983. Pozzuolo del Friuli. Castelliere dei Ciastiei. In *Preistoria e Protostoria del Caput Adriae*. Catalogo della mostra. Udine.
- CASSOLA GUIDA, P., & M. CALOSI. 2011. *Una sepoltura monumentale dell'antica età del bronzo. Il tumulo di Sant'Osvaldo (Udine)*. Scavi 2000-2002. Edizioni Quasar.
- CASSOLA GUIDA, P., & S. CORAZZA. 2004. *Dai tumuli ai castellieri. 1500 anni di storia in Friuli (2000-500 a.C.)*. Associazione Nazionale per Aquileia.
- CASSOLA GUIDA, P., S. CORAZZA, S. ROMA & P. VISENTINI. 2014. Per una bibliografia della preistoria e protostoria del Friuli Venezia Giulia. *Gortania, Geol. Paleont. Palet.* 35: 31-134.
- CIVIDINI, T. 1998. *Presenze romane nel territorio del Medio Friuli. 4, Mereto di Tomba*. Udine: Arti Grafiche Friulane.
- CIVIDINI, T. 2006. *Il territorio della Collinare in epoca romana*. Udine: Ed. Gaspari.
- CIVIDINI, T. 2012. *Rituali e società nelle necropoli friulane*. Udine: Ed. Gaspari.
- CIVIDINI, T. 2014. Riti, sepolture e corredi di epoca romana nel Friuli collinare. Tesi di dottorato, Università degli Studi di Padova.
- CIVIDINI, T., & P. MAGGI. 2004. *Presenze romane nel territorio del Medio Friuli. 11, Flaibano*. Udine: Arti Grafiche Friulane.
- CIVIDINI, T., & MAGGI P. 2016. Evidenze funerarie di epoca romana nel Medio Friuli. In *Il funerario in Friulie nelle regioni contermina l'età del ferro e l'età tardoantica*, *Atti del Convegno Internazionale* (San Vito al Tagl., 14 febbraio 2013), cur. T. CIVIDINI & G. TASCIA, 103-14. Oxford: BAR International Series 2795.
- CIVIDINI, T., C. DE CECCO, P. DONAT, M.G. FACCHINETTI, P. MAGGI & R. MERLATTI. 2016. La necropoli romana di San Daniele a Basaldella (Campofornido, UD): nuovi dati a trent'anni dalla scoperta. In *Il funerario in Friulie nelle regioni contermina l'età del ferro e l'età tardoantica*. *Atti del Convegno Internazionale* (San Vito al Tagl., 14 febbraio 2013), cur. T. CIVIDINI & G. TASCIA, 211-20. Oxford: BAR International Series 2795.
- CORAZZA, S., G. SIMEONI & F. ZENDRON. 2006. *Tracce archeologiche di antiche genti. La protostoria in Friuli*. Olmis.
- DEGRASSI, A. 1933. Coseano: tombe romane. *Notizie degli Scavi di Antichità* 9: 385-6.
- DI CAPORIACCO, G. 1976. *Udine e il suo territorio dalla preistoria alla latinità*. Udine: Arti Grafiche Friulane.
- ELLERO, G.F. 1979. *Storia di Campofornido Bressa e Basaldella del Cormor*. Udine: Arti Grafiche Friulane.
- ELLERO, G.F. 2004. *Campofornido. Storia di un Comune*. Tavagnacco (Ud): Arti Grafiche Friulane.
- FERINO, C. 1985. *Ragogna. La sua terra, i suoi signori, il suo popolo, le sue chiese*. Comune di Ragogna.
- FERRARI, A., & A. PESSINA, cur. 1996. *Sammardenchia e i primi agricoltori del Friuli*. Udine: Arti Grafiche Friulane.
- FRANCISCI, D. 2007. Le necropoli rurali di Prima e Media età imperiale in Trentino - Alto Adige/Südtirol. Le evidenze funerarie come indicatore culturale, insediativo e territoriale. Tesi di dottorato, Università degli Studi di Padova.

- GHERARDINI, G. 1900. Moruzzo: resti di un sepolcreto primitivo: settembre 1900. *Notizie scavi di antichità* 6-10: 392-4.
- GNESOTTO, F., & S. VITRI. 1981. S. Odorico di Flaibano (Udine) - Tumulo Montagnola di Sopra. *Aquileia Nostra* 52: 241-2.
- JOPPI, V. 1895. *Il castello di Moruzzo e i suoi signori*. Udine, Tipografia del Patronato.
- Lettera di C. Someda De Marco, 16.5.1961, in AST VIII/11.
- LOPREATO, P. 1978. Presenze archeologiche romane nell'area nord-occidentale del territorio di Aquileia. In *Il territorio di Aquileia nell'antichità*, 291-323.
- MAINARDIS, F. 1994. Regio X-Venetia et Histria. Iulium Carnicum. *Supplementa italica*, n.s. 12. Roma: ed. Quasar.
- MANDRUZZATO, L. 2005. Coseano, loc. Coseanetto. Saggi 2005. *Aquileia Nostra* 76: 399-402.
- MANDRUZZATO, L. 2008. Coseano (UD). Sondaggio preventivo in località Coseanetto. *Notiziario Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia* 3: 89-91.
- MASUTTI, G.B. 1964. *La storia di Pozzuolo del Friuli*. Udine: Arti Grafiche Friulane.
- MENIS, G.C. 1982. Ricerche archeologiche nella Pieve di Buja (Friuli). Relazione preliminare della campagna 1980-81. *Aquileia Nostra* 53: 17-100.
- MENIS, G.C. 1984. *Civiltà del Friuli centro collinare*. Pordenone: Grafiche Editoriali Artistiche Pordenonesi.
- MENIS, P. 1971. *Treppo Grande e la sua chiesa*. Udine: Parrocchia di Treppo Grande.
- MIAN, E. 1996-97. Carta archeologica del territorio di sinistra Tagliamento. Tesi di laurea in Topografia dell'Italia Antica, Università di Trieste.
- MOR, G. cur. 1985. *Fagagna. Uomini e terra*. Fagagna.
- MORENO BUORA, M. 1982. I reperti romani della pieve di S. Margherita. Provenienza e significato. *Quaderni Centro Reg. Catalog. Beni Culturali* 12, Moruzzo.
- MORO, P.M. 1956. Iulium Carnicum (Zuglio). Roma.
- ORIOLO, F., G. RIGHI, A. RUTA SERAFINI & S. VITRI. 2015. *Celti sui monti di smeraldo*. Trieste: Luglio editore.
- OSTERMAN, V. 1885. *Gervasutta e i suoi recenti scavi provanti l'origine romana della città di Udine*. Udine: tip. Doretta.
- PIUZZI, F. 1990. Osoppo. Scavi 1990. *Notiziario archeologico. Aquileia Nostra* 61: 389-91.
- QUARINA, L. 1943. Castellieri e tombe a tumulo. *Ce Fastu, bollettino della Soc. Fil. Friul.* 19 (1-2).
- RINALDI, F., & A. VIGONI. cur. 2015. Le necropoli della media e tarda età imperiale (III-IV secolo d.C.) a Iulia Concordia e nell'arco altoadriatico - Organizzazione spaziale, aspetti monumentali e strutture sociali. In *Atti del Convegno di Studio* (Concordia Saggittaria 5-6 giugno 2014). Ed. Fondazione Antonio Coluto, Album 20.
- ROMAGNOLI, M. 1998. I cremati di Sevegliano (UD): indagine antropologica. *Quad. Friul. Archeologia* 8: 21-8.
- ROSADA, G., & A.N. RIGONI. 1988. *Insedimenti pedemontani del Veneto e del Friuli: emergenze archeologiche, continuità e discontinuità tra protostoria e incastellamento medievale*. Trieste: EUT Edizioni Università di Trieste.
- SANTORO BIANCHI, S. 1992. *Castelraimondo: lo scavo*. Firenze: L'Erma di Bretschneider.
- SIMEONI, G., & S. CORAZZA. 2011. *Di terra e di ghiaia: la protostoria del Medio Friuli tra Europa e Adriatico*. La Grame.
- STRAZZULLA RUSCONI, M.J., & C. ZACCARIA. 1984. Spunti per un'indagine sugli insediamenti rustici di età romana nel territorio aquileiese. In *Problemi storici ed archeologici dell'Italia nordorientale e delle regioni limitrofe dalla preistoria al medioevo, Atti dell'Incontro*, 113-70. Trieste: Atti Mus. Trieste, Quaderni 13.
- TAGLIAFERRI, A. 1986. *Coloni e legionari romani nel Friuli celtico*. Pordenone: Grafiche Editoriali Artistiche Pordenonesi.
- TRAVAN, L., & P. SACCHERI. 2015. *Non licet mortuum super mortuum mitti*, gli scavi di Coseanetto. Analisi degli inumati. Conferenza. San Daniele del Friuli (Ud), 27 novembre 2015.
- VALE, G. 1927. *Santa Colomba e la pieve di Osoppo*. Udine, Arti Grafiche Coop. Friulane.
- VENUTI, G., & C. VENUTI. 1998. *Rive d'Arcano: un comune del Friuli*. Udine, Designgraf.
- VILLA, L. 1995. *Osoppo. Storia, arte, archeologia*. Fagagna: Comune di Osoppo.
- VITRI, S. 1984. Basaldella di Campoformido (Udine). *Notiziario scavi. Aquileia Nostra* 55: 266-7.
- ZACCARIA, C. 1981. Pozzuolo del Friuli in età romana (bilancio e prospettive). *Atti Civ. Mus. Trieste* 12 (1): 101-14.
- ZUCCOLO, L. 1985. Saggi di scavo a Sevegliano, altri rinvenimenti di epoca romana. *Aquileia Nostra* 56: 25-52.

Authors' addresses - Indirizzi degli Autori:

- Maria Elena BERTOLI
Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici,
Dipartimento dei Beni Culturali, Università degli Studi di Padova
Piazza Capitanato 7, I-35139 PADOVA
email: mariele.bertoli@gmail.com
- Valentina MARTINOIA
Dipartimento di Storia e Culture del Mondo Antico,
Facoltà di Archeologia, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna
Piazza S. Giovanni in Monte 2, I-40124 BOLOGNA
email: valentinazamolomartinoia@gmail.com